

- [Dalla città](#)
- 16 febbraio, 2018 - Di [redazione](#)

Bari, corsa e prevenzione nella Running Heart: domani apre il “Villaggio del cuore”

Dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20, in piazza Ferrarese, sarà possibile effettuare un elettrocardiogramma gratuito con il rilascio della “Bancomheart”, una carta personale con codice segreto



Corsa e prevenzione, ancora una volta a braccetto. Si correrà domenica 18 febbraio a Bari la 2° edizione della Running Heart, la corsa solidale per la sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Due i percorsi previsti, uno da 9,30 km per la gara competitiva e l'altro da 3,5 km per chi vuole fare una passeggiata o una corsetta leggera per i vicoli del centro storico. Si parte alle ore 10 da Piazza del Ferrarese.

Domani, sabato 17 febbraio, aprirà invece in piazza Ferrarese il Villaggio del Cuore, dove, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20, sarà possibile effettuare un elettrocardiogramma gratuito con il rilascio della “Bancomheart”, una carta personale con codice segreto per accedere al proprio elettrocardiogramma e ai propri dati clinici in qualsiasi momento e da qualsiasi computer, smartphone o tablet. I dati acquisiti saranno custoditi in una cassaforte virtuale chiamata “Banca del Cuore”, saranno sempre visualizzabili in caso di necessità. Durante la giornata gli specialisti dell'Anmco – Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri distribuiranno un opuscolo che spiega l'importanza di adottare una corretta alimentazione e una corretta attività fisica nella prevenzione di malattie come il diabete e l'ipertensione.

L'evento, patrocinato dal Comune di Bari, è promosso dalla Anmco nell'ambito della 8° campagna nazionale della Fondazione Per il Tuo Cuore e organizzato in collaborazione con la Asd Bari Road Runners club.



ANMCO / DOMENICA SECONDA EDIZIONE DELLA CORSA CHE PROMUOVE LA SALUTE DEL CUORE

Conto alla rovescia per la Running heart

Mancano due giorni all'appuntamento con Running heart. Il tempo per le ultime iscrizioni (anche on line) e domenica Bari (da piazza del Ferrarese alle 10) ospiterà la seconda edizione della manifestazione fortissimamente voluta e organizzata dai Cardiologi dell'Anmco (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), presieduta in Puglia dal cardiologo Massimo Grimaldi.

L'organizzazione ha previsto un percorso di

km. 9,30 per gli appassionati di maratona (la corsa competitiva ha il marchio Fidal) che si snoderà attraverso il lungomare di Bari. Stessa razione di chilometri per la gara non competitiva. Mentre per chi preferisce una corsetta a basso ritmo, ci sarà una passeggiata di circa 3,5 km. tra le caratteristiche viuzze della città vecchia. Domenica mattina, fra i tanti partecipanti, hanno preannunciato la partecipazione a Running heart anche il sindaco di Bari An-

tonio Decaro e l'assessore allo Sport Pietro Petruzzelli.

L'obiettivo primario di Running heart è catalizzare l'attenzione generale alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, nonché a tutte le problematiche inerenti il cuore. Importante, a tal proposito, l'appuntamento di domani al "Villaggio del Cuore" in Piazza del Ferrarese, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle ore 20, sarà possibile effettuare elettrocardiogrammi gratuiti.

febbraio 16, 2018

Running Heart: domenica a Bari la corsa solidale per la prevenzione delle malattie cardiovascolari



BARI - Si correrà domenica 18 febbraio la 2° edizione della Running Heart, la corsa solidale per la sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Due i percorsi previsti, uno da 9,30 km per la gara competitiva e l'altro da 3,5 km per chi vuole fare una passeggiata o una corsetta leggera per i vicoli del centro storico. Si parte alle ore 10 da Piazza del Ferrarese: tutte le informazioni utili e il percorso sono disponibili sul sito runningheartbari.it.

Da domani, sabato 17 febbraio, sarà allestito in piazza Ferrarese il Villaggio del Cuore, dove, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20, sarà possibile effettuare un elettrocardiogramma gratuito con il rilascio della "Bancomheart", una carta personale con codice segreto per accedere al proprio elettrocardiogramma e ai propri dati clinici in qualsiasi momento e da qualsiasi computer, smartphone o tablet. I dati acquisiti saranno custoditi in una cassaforte virtuale chiamata "Banca del Cuore", saranno sempre visualizzabili in caso di necessità. Durante la giornata gli specialisti dell'Anmco - Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri distribuiranno un opuscolo che spiega l'importanza di adottare una corretta alimentazione e una corretta attività fisica nella prevenzione di malattie come il diabete e l'ipertensione.

L'evento, patrocinato dal Comune di Bari, è promosso dalla Anmco nell'ambito della 8° campagna nazionale della Fondazione Per il Tuo Cuore e organizzato in collaborazione con la Asd Bari Road Runners club.

ALTAMURA

Calcio oltre le barriere, il torneo

■ Lo sport per tutti, anche per atleti speciali. La squadra «Olimpiha» dell'Auxilium di Altamura parteciperà al campionato di «Quarta categoria», il primo torneo Federcalcio rivolto ad atleti con disabilità intellettive, relazionali e psichiche. Si comincia domani a Bari. Consegnate le maglie da parte del Monopoli Calcio. Con il motto «Io voglio giocare a calcio», è un torneo di calcio a sette. Sono sette le regioni che hanno aderito al progetto di Federcalcio e Csi, tra cui la Puglia. La formula prevede che ci sia una società «adottante» la rosa dei calciatori partecipanti. Nel caso specifico il Monopoli. Così la polisportiva «Olimpiha» giocherà con i colori biancoverdi della società monopolitana.

Si è tenuta una simbolica e simpatica cerimonia presso la sede di «Mondo Auxilium» in via Locorotondo, con tanto di discorso di motivazione e incoraggiamento. Assegnate le divise ufficiali, i prossimi protagonisti non stanno nella pelle. Domani in un centro sportivo del capoluogo si disputano le prime due partite ufficiali. Questa, così come altre iniziative, rientra nel percorso di riabilitazione psichiatrica.

[*onofrio bruno*]

BITONTO L'INIZIATIVA PER DARE UN SENSO ALLE LUNGHE GIORNATE DEGLI OSPITI DI «RAGGIO DI SOLE», LA STRUTTURA NATA NEL 1999

La casa alloggio sforna le ostie funziona il laboratorio ai Ss. Medici

I 16 malati di Aids imparano a produrre le particole per la Comunione

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** C'è un gran daffare nella casa alloggio «Raggio di sole» della Fondazione Santi Medici, l'unica struttura residenziale in Puglia per malati di Aids. Da questa settimana, gli ospiti sono al lavoro per la preparazione delle particole, le ostie che serviranno poi per la Comunione dei fedeli.

Si prepara prima una miscela di acqua e farina che viene pressata nelle formelle riscaldate e poi si procede al taglio: un'operazione tutta artigianale, simile alla preparazione delle crepes, che richiede attenzione, precisione e costanza.

Le ostie verranno prodotte in due formati, uno, più grande, per l'ostensione, l'altro, più piccolo, per la distribuzione ai fedeli. La farina usata è del tipo «zero» o «doppio zero», perché, così come prescritto dalla Congregazione vaticana per il culto divino, le ostie devono essere esclusivamente di frumento di grano. Per il momento, le particole prodotte saranno consumate durante le messe celebrate nella Basilica dei Santi Medici ma l'obiettivo è di estendere la produzione, come ogni attività imprenditoriale che si rispetti, per arrivare in tutte le chiese di Bitonto e, perché no? anche del resto dell'Arcidiocesi di Bari.

L'attività, spiegano dalla Fondazione Santi Medici, rientra tra le iniziative laboratoriali realizzate dagli ospiti della casa alloggio ed è stata finanziata dalla Fondazione Megamark, del gruppo A&O, Dok, Famila e Iperfamila. Il progetto prevede una prima parte di formazione, per la conoscenza dei materiali e delle norme liturgiche per la realizzazione delle particole, e una fase più pratica, con la produzione e la distribuzione delle ostie «segno di speranza e condivisione per tutti, un segno di vera comunione», dicono dai Santi Medici.

Aperta già nel 1999, la casa alloggio «Raggio di sole» ospita oggi 16 malati in immunodeficienza acquisita conclamata. Si tratta per lo più di adulti, alcuni dei quali ammalati da più di vent'anni. A dispetto delle tragiche previsioni degli anni '80, infatti, di Aids si muore sempre meno e, soprattutto, sempre più tardi. Dagli anni '90 in poi, dopo la pandemia del decennio precedente, l'Aids è considerata una malattia cronico-degenerativa: i pazienti vivono più a lungo anche se con patologie correlate invalidanti, come epatiti, tumori, demenze e altri problemi cognitivi. Ci sono ovviamente anche casi diagnosticati più di recente perché, di Aids, ci si ammalava ancora. Dimenticate le massicce campagne di informazione degli anni passati, ci sono tanti giovanissimi e molti over 50 con abitudini sessuali rischiose. Si fa pochissima prevenzione e meno diagnosi: secondo i dati del Ministero, il 15% dei portatori di infezione da Hiv non ne è consapevole.

BITONTO
Nelle due
immagini
i malati
di Aids
ospiti
del centro
«Raggio
di sole»
preparano
le ostie
per la
Comunione



A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, 16 febbraio 2018

Torneo di burraco promosso dall'associazione ATAD il Pineto.

Domenica 25 febbraio, ore 18, presso la sede in via Annibale Maria di Francia 18 Trani.





"Casa della Misericordia": l'inaugurazione del nuovo spazio sociale dedicato a Nicola Castellano

Il giovane volontario è morto a Bisceglie in un drammatico incidente stradale

ANDRIA - VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2018

© 13.49

Sabato 17 febbraio, alle ore 19, verrà inaugurata la nuova "Casa della Misericordia" in viale Istria 16 ad Andria (nei pressi dell'ingresso dell'Ospedale "Bonomo" di Andria), dopo il rinvio voluto dall'associazione andriese a causa del tragico lutto che ha colpito la confraternita con la prematura perdita del volontario Nicola Castellano. Anche a lui sarà dedicata l'inaugurazione del nuovo spazio sociale al servizio dell'intera comunità realizzato proprio dalla Confraternita Misericordia di Andria in collaborazione con l'impresa sociale Misandria.

L'inaugurazione sarà anche l'occasione per festeggiare il 26esimo anniversario dalla fondazione dell'associazione di volontariato andriese avvenuta a febbraio del 1992. L'evento è stato ricompreso all'interno di una importante due giorni di formazione per i "formatori" delle Misericordie Pugliesi con volontari partecipanti da tutta la Regione Puglia assieme a tecnici provenienti da diverse parti d'Italia, ed in particolare dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Un percorso avviato diversi anni fa e che continua a produrre massima attenzione al costante aggiornamento ed alla professionalità dei tanti volontari pugliesi delle confraternite regionali. La due giorni - sabato 17 e domenica 18 febbraio - prevede diversi momenti dedicati ai formatori, al correttore, alle tecniche di comunicazione e didattiche sino alla Santa Messa prevista alle ore 11 della domenica presso la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, con celebrante il correttore della Misericordia di Andria, Don Michele Lamparelli.

Tutte le attività formative saranno proprio negli spazi della comunità di Corso Europa Unita ad Andria.

**Domani e sabato 24 incontri
con specialisti del Parkinson**

Domani e sabato 24 febbraio, alle 17, in via Tommaso D'Aquino 9, sono in programma due incontri con specialisti della Malattia di Parkinson. Domani sarà ospite dell'associazione il neurologo Michele de Mari, direttore della U.O.Neurologia dell'Ospedale "Bonomo" di Andria. Sabato 24 si parlerà, invece, di disartria (disturbo motorio del linguaggio) con le logopediste Marilina Notarnicola e Angela Tedesco. In ogni incontro vi è la possibilità di porre dei quesiti ai medici presenti. Per info: 080/3216683.

FEBBRAIO: INCONTRI CON LO SPECIALISTA I**SABATO 17 FEBBRAIO 2018 — ORE 17:00****" LA PRUDENZA E...****IL CORAGGIO" I****NEUROLOGO:****DOTT. MICHELE DE MARI**

SOCIETÀ

LA SCUOLA E I GIOVANI

IL CONFRONTO CON GLI ESPERTI

Gli studenti dell'istituto Lenoci per tre giorni sono protagonisti dei dibattiti con chi opera e lavora in contesti difficili

LE ALTRE ATTIVITÀ

Nelle aule trovano spazio anche le arti marziali, gli scacchi, il ping pong, i laboratori di teatro e i pericoli che viaggiano sui social network

Il mondo reale irrompe nelle classi

Bullismo in rete, dipendenze da pasticche, alcol e fumo al centro dell'autogestione

ANTONELLA FANIZZI

«Come i giovani trascorrono il loro tempo libero? In tanti riempiono i vuoti delle ore fra pasticche, fumo e alcol oppure annientano la propria identità sui social, passando da Facebook a WhatsApp, da Instagram a Snapchat. I ragazzi hanno bisogno di ritrovare l'interesse per la vita reale, di parlare dei propri problemi e di affrontare le paure, ma hanno bisogno soprattutto di esempi positivi». Mariarita Destino e Gianmaria Valentino non hanno i capelli bianchi, ma orecchini colorati e giacche di pelle. Con i fogli fra le mani, girano fra le classi trasformate in laboratori di costruzione del pensiero critico. I due rappresentanti di istituto, insieme ad altri compagni, hanno scritto il programma dei tre giorni di autogestione che terminano oggi al tecnico Lenoci.

La scuola del Polivalente di Japigia che offre una preparazione nei settori economico, linguistico, informatico e turistico accoglie gli esperti del terzo settore che il più delle volte non trova spazio nelle consuete mattinate di lezione.

«Abbiamo deciso di focalizzare l'attenzione - spiegano i due coordinatori dell'autogestione - sul cyberbullismo, sulle dipendenze e sull'immigrazione. Abbiamo invitato a discutere con gli studenti i rappresentanti dell'unità di strada del Caps che si relazionano con chi non riesce a riemergere dal tunnel di droga, alcol, gioco d'azzardo, dell'associazione Penelope per parlare dei pericoli, delle molestie e delle violenze che viaggiano sulla rete, e dell'associazione Mama Africa

per affrontare un argomento di grande attualità, l'immigrazione e l'integrazione degli stranieri. Vogliamo che i nostri compagni vivano la scuola come un luogo di formazione, di espressione delle idee e non come un carcere».

Vanno in questa direzione le attività del gioco degli scacchi, dell'atelier delle arti, del corso di teatro e di primo soccorso, del ping pong, del potenziamento muscolare e delle arti marziali portate avanti in collaborazione con i docenti. Queste esperienze riscuotono più successo rispetto al confronto diretto con chi opera e lavora nel sociale. Mariarita e Gianmaria provano a spigare: «Mettersi in discussione, riconoscersi o riconoscere qualcuno nelle vesti del bullo piuttosto che in quello della vittima fa male e richiede consapevolezza. Comprendere i danni che possono provocare lo spinello o la vodka spaventa. Con questa autogestione vogliamo portare pillole del quotidiano nella scuola e lasciare fuori il mondo virtuale».

Il preside, Cataldo Olivieri, fa la sua parte: «È importante che gli studenti apprendano e che facciano progressi nelle singole discipline. Però la nostra scuola è molto altro. C'è una umanità che entra nelle aule che abbiamo reso più accoglienti colorando le pareti e mettendo le tende alle finestre. I giovani devono essere circondati dal bello e fare esperienze positive. I miei alunni mi hanno presentato un programma di didattica alternativa, che non significa andare a spasso oppure uscire prima. La scuola ha il dovere di essere al loro fianco per aiutare i ragazzi a coltivare interessi e a potenziare i talenti».

PASSIONI E TALENTI SBOCCIANO NEI LABORATORI



L'AUTOGESTIONE DEL TECNICO LENOCI
A sinistra il preside Cataldo Olivieri e in alto il rappresentante di istituto Gianmaria Valentino
[foto Luca Turi]



LA FIRMA Il passaggio ci consegna tra Authority e Arpa (foto Luca Turi)

CANOSA OGGI, ALLE 18.30, ORGANIZZATO DALLA FIDAPA

Un incontro sulle persone «scomparse nel nulla» con il presidente di «Penelope»

● **CANOSA.** Organizzato dalla sezione locale dell'associazione Fidapa, in collaborazione con quelle di Andria, Barletta, Corato, Spinazzola e Trani, si tiene oggi, venerdì 16 febbraio, alle 18.30, nell'auditorium della residenza per anziani «San Giuseppe», il convegno intitolato: «La scomparsa: il dramma dell'incertezza, risvolti sociali ed effetti giuridici».

Dopo i saluti di **Rosa Anna Asselta**, presidente «Fidapa» Canosa, di **Rosa Vulpio**, presidente distrettuale «Fidapa» sud-est e dei rappresentanti istituzionali, interverranno **Antonio La Scala**, presidente nazionale dell'associazione «Penelope Italia onlus», **Re-**



nata Lagrasta dell'associazione «Penelope Italia onlus» e socia della «Fidapa» di Corato, **Annalisa Casamassima**, psicologa e socia della Fidapa di Canosa.

È previsto, inoltre, l'intervento del Prefetto della provincia Bat, **Maria Antonietta Cerniglia**, e delle Forze dell'ordine del territorio. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Canosa, Stornara, Minervino Murge e dall'Ordine degli avvocati di

IL CONVEGNO Si parlerà di scomparsi

Trani. A moderare l'incontro sarà **Leonardo Zellino**, giornalista Rai. «Il convegno è di particolare interesse - afferma Asselta -, per qualsiasi comunità. Non si può nascondere quanto la tematica inquieti. Ma conoscere ciò di cui si discorrerà è certamente indispensabile per ogni cittadino che vuole porsi al servizio della collettività, dando il suo contributo alla ricerca di chi scompare. Vivere in bilico, sul filo dell'incertezza e della confusione, in un continuo alternarsi di speranza e disperazione è una condizione che ciascuno di noi potrebbe trovarsi a sperimentare. Quanti tra noi genitori hanno vissuto per momenti o per poche ore la sensazione di smarrimento legata ad una temporanea sparizione dei propri figli? Diventa pertanto di enorme significato l'informazione e la conoscenza sempre più particolareggiata di una realtà molto attuale e purtroppo in aumento. L'associazione «Penelope» porta avanti da anni un progetto dalle finalità molteplici e nobili e, nel corso dell'incontro, insieme al nostro ospite illustre, Antonio La Scala che ne è il presidente, ragioneremo del fenomeno della scomparsa, avendone preso a cuore la causa e avendola trasformata in una missione dal sapore carico d'umanità».

[a.buf.]



Giornata mondiale della Giustizia Sociale, a Bari l'incontro-dibattito presso la la Facoltà di Giurisprudenza 20 febbraio 2018



INTRODUCE

Mariella RAGNINI de SIRIANNA
(Pres. STARGATE Universal Service Adv)

INTERVENGONO

Antonio CALISI (Teologo - storico)	Andrea CANNONE (Prof. Diritto Internazionale)
Luigi FINO (Medico - Scrittore)	Sarina ELEFTERIA GARUFI (Pres. Ass.Italo-Ellenica Pitagora)
Tommaso GERMANO (Avvocato - Prof. Diritto del Lavoro)	Nicola LEONE Pres: UILDM
Maddalena MALCANGIO (Giornalista, scrittrice)	Irma MELINI (Consigliera Comune Bari)
Chiara MINAFRA (Artista - Pittrice)	Vittorio POLITO (Giornalista - Scrittore)

Presso la **Facoltà di Giurisprudenza - Aula "Aldo Moro"** dell'Ateneo di Bari, **Piazza Cesare Battisti 1**, lunedì **20 febbraio 2018** alle ore **9.00**, l'Associazione **STARGATE Universal Service A.d.V**, nell'ambito del suo programma culturale di Informazione, Formazione e Promozione, organizza un **incontro - dibattito** con esponenti della società civile barese e particolarmente attenti alle problematiche del nostro territorio in tema di Giustizia Sociale.

La **Giornata mondiale della Giustizia Sociale** è una ricorrenza internazionale che si celebra il 20 febbraio di ogni anno ed è indetta dall'**Organizzazione delle Nazioni Unite** per promuovere a livello mondiale il tema della Giustizia Sociale.

La Giustizia Sociale è un principio fondamentale, all'interno di una nazione e tra le nazioni, per una convivenza pacifica e prospera; si sostengono i principi di Giustizia Sociale quando si promuovono l'uguaglianza dei diritti dei popoli indigeni e dei migranti; si favorisce la Giustizia Sociale quando si rimuovono le barriere innalzate dall'uomo per differenze di genere, età, razza, etnia, religione, cultura, disabilità.



Redattore Sociale

16-02-18

Giornata mondiale della giustizia sociale - Incontro/dibattito

Data: 20 febbraio 2018

Luogo: Facoltà di Giurisprudenza, Aula "Aldo Moro" dell'Ateneo di Bari - Piazza Cesare Battisti 1 - Ore 9

Organizzatore: Associazione STARGATE

Comune: Bari



Martedì 20 Febbraio 2018 - Ore 9,00 - 13,00

GIORNATA MONDIALE DELLA GIUSTIZIA SOCIALE



INTRODUCE

Mariella RAGNINI de SIRIANNIA
(Pres. STARGATE Universal Service Adv)

INTERVENGONO

Antonio CALISI
(Teologo - storico)

Luigi FINO
(Medico - Scrittore)

Tommaso GERMANO
(Avvocato - Prof. Diritto del Lavoro)

Maddalena MALCANGIO
(Giornalista, scrittrice)

Chiara MINAFRA
(Artista - Pitttrice)

Paolo SCAGLIARINI
(Avvocato - Scrittore)

Andrea CANNONE
(Prof. Diritto Internazionale)

Sarina ELEFTERIA GARUFI
(Pres. Ass. Italo-Ellenica Pitagora)

Nicola LEONE
Pres. UILDM

Irma MELINI
(Consigliera Comune Bari)

Vittorio POLITO
(Giornalista - Scrittore)

Gemma STALLONE
(Pres. TUCSHA Onlus)

Gaetano VENETO
(Avvocato - Professore)

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - AULA "A. MORO"
Piazza Cesare Battisti, 1 - BARI

PER CONTATTI: stargateservicoadv@gmail.com - tel. 3391301911





“Radiologia Domiciliare”, l'ISS prende ad esempio il progetto dell'Associazione TSRM di Andria

Giunto riconoscimento all'esperienza innovativa creata nel 2012 dai volontari andriesi

ANDRIA - VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2018

© 15.00

E' motivo di orgoglio infatti per l'Associazione TSRM Volontari di Andria l'essere stata presa come esempio innovativo in un importante documento dell'Istituto Superiore di Sanità dal titolo "Imaging diagnostico ed e-health: standardizzazione, esperienze e prospettive" (Rapporti ISTISAN 17/10) che analizza le nuove direzioni di sviluppo e ricerca della radiologia digitale e le sue nuove applicazioni, tra le quali anche la **Radiologia Domiciliare**.

Il citato RAPPORTO ISTISAN 17/10, condotto presso l'Università Sapienza di Roma, Facoltà di Medicina e Psicologia nel 2015, e pubblicato nel 2017, è un studio che offre il contesto di riferimento per giustificare e proporre la pratica di radiologia domiciliare come servizio utile alla comunità: "L'attività di radiologia domiciliare è rivolta a tutti, con maggior riguardo a pazienti geriatrici, oncologici, psichiatrici o comunque a pazienti in condizioni tali per cui il trasferimento in ospedale potrebbe essere obiettivamente difficoltoso. Pertanto il servizio di radiologia domiciliare è offerto e volto a garantire i seguenti benefici:

1. Sanitario

l'ospedalizzazione rappresenta sempre e comunque un rischio per il paziente per via del trasporto, dell'attesa e dei possibili potenziali contagi;

2. Ottimizzazione delle risorse

la prestazione domiciliare consente un risparmio di costi e una ottimizzazione delle risorse ospedaliere; infatti il

trasporto del paziente ha un costo sia per il servizio sanitario sia per i familiari che lo devono necessariamente accompagnare e che si devono pertanto allontanare dal posto di lavoro; nel contempo i centri di radiologia possono essere utilizzati per altri esami;

3. Relazionale e psicologico

facendo l'esame a casa i pazienti sono più tranquilli; ne migliora la relazione con i professionisti e l'impatto psicologico."

Lo studio è stato svolto nell'ambito della linea di ricerca interna dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) "Valutazione di modelli di teleconsulto specialistico e monitoraggio dell'esposizione nella diagnostica medica 2012-2015", approvata e contenuta nel piano triennale dell'ISS.

E tra gli esempi di Best Practices italiane (cioè quelle che hanno permesso di ottenere i migliori risultati) cita proprio l'esempio andriese:

"In Italia, questo tipo di servizio risulta offerto quasi esclusivamente da enti privati, fanno eccezione **l'Associazione Nazionale Tecnici di Radiologia Medica Volontari sezioni di Messina e di Andria** che offrono questo servizio di volontariato collaborando con le Aziende Sanitarie Locali e le esperienze della regione Piemonte".

Lo studio si conclude evidenziando le potenzialità che la Radiologia Domiciliare potrebbe avere per il Servizio Sanitario Nazionale, che è quanto già ampiamente proposto e dimostrato dal progetto attivo nella Città di Andria.

Esso è effettuato in tutto il territorio della Provincia BAT dal 2012, grazie al contributo iniziale dalla Fondazione Megamark di Trani e la successiva collaborazione con la ASL BT e, a fine dicembre 2017, ha prodotto quasi 2500 esami.

Numeri di esami impressionanti se si pensa che sono tutti effettuati in condizioni non ottimali, a domicilio di pazienti anziani e disabili o di pazienti che, nelle fasi post-operatorie di fratture di femore e/o bacino, necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere e territoriali di assistenza.

Il progetto ha lo scopo di migliorare l'assistenza e limitare i disagi lì dove è possibile. Ed è rivolto anche, e soprattutto, ad assistiti territoriali seguiti dall'ADI (Assistenza Domiciliare Infermieristica) o ospitati nelle RSA (Residenze Sanitarie Assistite) per i quali vi sono situazioni di allettamento forzato o disabilità psico-fisica a cui è reso difficoltoso o sconsigliabile lo spostamento dal proprio domicilio.

E l'essere stati presi ad esempio da questo importante Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità, come una delle pochissime realtà operanti nel panorama nazionale non fa che accrescere, nei componenti dell'Associazione TSRM Volontari di Andria, la consapevolezza che il cammino iniziato possa essere portato a compimento.

Ipotizzando anche, e soprattutto, una futura istituzionalizzazione del servizio presso il Servizio Sanitario Regionale.



Running heart, da oggi nel Villaggio del Cuore elettrocardiogramma gratuito e rilascio della Bancomheart

In occasione della Running Heart che si correrà domani, da oggi sarà allestito in piazza Ferrarese il Villaggio del Cuore, dove, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, sarà possibile effettuare un elettrocardiogramma gratuito con il rilascio della "Bancomheart", una carta personale con codice segreto per accedere al proprio elettrocardiogramma e ai propri dati clinici in qualsiasi momento e da qualsiasi computer, smartphone o tablet. I dati acquisiti saranno custoditi in una cassaforte virtuale chiamata "Banca del Cuore", saranno sempre visualizzabili in caso di necessità.



L'Avis comunale si prepara a festeggiare il 55° anniversario

● **CANOSA.** L'Avis comunale di Canosa è stata fondata nel 1963 da un gruppo di insigni e coraggiosi canosini, fra i quali i compianti prof. Michele Russo ed il dott. Antonio Casafina. Quest'anno, ad aprile verrà celebrato il 55mo anniversario della fondazione: un risultato veramente importante che colloca questa associazione fra le più longeve della città. Per celebrare al meglio questa ricorrenza, è stata organizzata una serie di iniziative culturali, sportive e scientifiche, che prenderanno il via domani, domenica 18 febbraio.

Alle 17, presso l'auditorium della parrocchia "Gesù, Giuseppe e Maria" si svolgerà l'assemblea cittadina annuale, seguita, alle 18,30, dalla messa celebrata da don Mario Porro (anch'egli donatore di sangue). Alle 19,30 alla presenza delle autorità cittadine, del Sit di Andria e della direzione sanitaria della Asl Bt, avverrà la consegna delle benemeritenze ai donatori periodici, che, con il loro alto numero di donazioni, si sono distinti negli ultimi anni. Ad ognuno dei premiati, oltre alla benemeritenza, sarà consegnato un attestato ed un piccolo regalo offerto dalla locale Avis. L'Avis comunale di Canosa ha come "mission" sia la promozione della cultura della donazione del sangue e degli emoderivati che il sostegno ai donatori periodici.

«Le nostre attività - ha evidenziato Marta

Capozza, presidente Avis comunale Canosa- si orientano, oltre che verso le attività di informazione destinate al mondo giovanile (scuole, associazioni sportive, enti, associazioni culturali ma anche semplici cittadini) attraverso incontri di formazione sui corretti stili di vita che un giovane donatore deve adottare se vuole fare l'esperienza della donazione del sangue, verso il mantenimento di costanti rapporti di vicinanza con i donatori periodici, fornendo loro tutte le informazioni e supporto tecnico sulla prevenzione, sui controlli medici, sugli screening periodici e sulla normativa donazionale. Con la presenza dei giovani volontari che svolgono il servizio civile presso di noi forniamo tutte le informazioni necessarie ai donatori presso l'Unità di raccolta fissa, sita al primo piano dell'ospedale di Canosa».

«E' necessario -ha concluso Capozza- avere donatori sempre pronti in qualsiasi momento sia per far fronte alle grandi emergenze che nel costante reperimento di sacche di sangue utili a garantire tutte le attività chirurgiche e terapeutiche. Nei prossimi anni ci troveremo a dare risposte a due eventi contrapposti fra loro: una marcata de-natalità ed un aumento della popolazione anziana. Sarà necessario avere donatori sempre pronti ed in numero sempre maggiore».

[a.buf.]

In Italia una persona su dieci ha un danno renale più o meno grave e spesso sconosciuto

Prevenire le malattie renali, con l'Avis lo screening è gratuito

L'iniziativa si svolgerà nella sede Avis, in piazza Vittorio Emanuele 23, l'8 marzo dalla 10 alle 18. La giornata sarà preceduta da un incontro formativo, in programma per il 23 febbraio dalle 18.30 alle 20.30



Dolore ai reni © n.c.

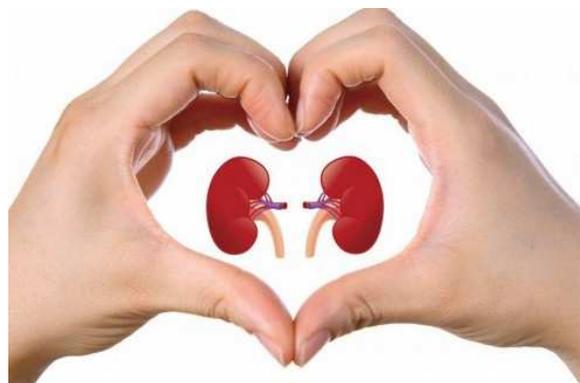
In Italia una persona su dieci ha un danno renale più o meno grave e spesso sconosciuto. Un dato che non va trascurato, uno dei motivi per cui l'Avis Comunale di Corato, in collaborazione con la Fondazione Italiana del Rene (Fir) e la Società Italiana di Nefrologia (Sin), organizza la giornata di prevenzione delle malattie renali.

L'iniziativa si svolgerà nella sede Avis, in piazza Vittorio Emanuele 23, l'8 marzo dalla 10 alle 18. Offrirà ai cittadini di Corato la possibilità di sottoporsi allo screening gratuito delle malattie renali. La giornata sarà preceduta da un incontro formativo, in programma per il 23 febbraio dalle 18.30 alle 20.30: saranno illustrate le finalità della giornata di prevenzione.

Lo screening, effettuato dal personale medico ed infermieristico del Centro dialisi Diaverum di Corato, prevede l'anamnesi, il controllo della pressione arteriosa, dell'altezza, del peso corporeo, della circonferenza addominale e l'esame estemporaneo delle urine con risposta scritta consegnata personalmente.



coratoviva.it



Prevenzione delle malattie renali, l'AVIS organizza screening gratuiti

Iniziativa in collaborazione con FIR e SIN

CORATO - SABATO 17 FEBBRAIO 2018

In Italia una persona su dieci ha un danno renale più o meno grave e spesso sconosciuto. L'Avis Comunale di Corato, in collaborazione con la Fondazione Italiana del Rene (F.I.R.) e la Società Italiana di Nefrologia (S.I.N.), organizza la Giornata di Prevenzione delle Malattie Renali.

L'evento si svolgerà presso la nostra sede Avis, sita in P.zza V. Emanuele, 23, in data 8 Marzo dalla ore 10:00 alle ore 18:00 e consisterà nella possibilità per i cittadini di Corato di sottoporsi allo screening gratuito delle malattie renali.

La giornata sarà preceduta da un incontro formativo per illustrare le finalità della stessa che si terrà in data 23 Febbraio dalle ore 18:30 alle ore 20:30.

Lo screening, effettuato dal personale medico ed infermieristico del Centro dialisi DIAVERUM di Corato, consisterà in anamnesi, controllo della pressione arteriosa, dell'altezza, del peso corporeo, della circonferenza addominale ed in un esame estemporaneo delle urine con risposta scritta consegnata personalmente.

Corato, Giornata di Prevenzione delle Malattie Renali



In Italia una persona su dieci ha un danno renale più o meno grave e spesso sconosciuto. L'Avis Comunale di Corato, in collaborazione con la Fondazione Italiana del Rene (F.I.R.) e la Società Italiana di Nefrologia (S.I.N.), organizza la Giornata di Prevenzione delle Malattie Renali.

L'evento si svolgerà presso la nostra sede Avis, sita in P.zza V. Emanuele, 23, in data 8 Marzo dalla ore 10:00 alle ore 18:00 e consisterà nella possibilità per i cittadini di Corato di sottoporsi allo screening gratuito delle malattie renali.

La giornata sarà preceduta da un incontro formativo per illustrare le finalità della stessa che si terrà in data 23 Febbraio dalle ore 18:30 alle ore 20:30.

Lo screening, effettuato dal personale medico ed infermieristico del Centro dialisi DIAVERUM di Corato, consisterà in anamnesi, controllo della pressione arteriosa, dell'altezza, del peso corporeo, della circonferenza addominale ed in un esame estemporaneo delle urine con risposta scritta consegnata personalmente.

Dalle 8 alle 11



Al Sarcone la giornata del donatore Avis

Domani, domenica 18 febbraio, presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Terlizzi



donazione del sangue © n. c.

Domani presso l'ospedale di Terlizzi ci sarà la giornata del donatore Avis.

L'associazione ha organizzato l'appuntamento per contribuire localmente all'emergenza sangue che sta interessando la regione nelle ultime settimane. L'appuntamento è presso il centro trasfusionale del Sarcone domenica 18 febbraio dalle 8 alle 11.

GUIDA PER DONARE. Non tutti possono donare: bisogna infatti attenersi ad alcune regole di buona condotta ed essere in salute, in forma e non soffrire di alcuna patologia al momento della donazione. Evitare di recarsi a donare il sangue se si è affetti da raffreddore, herpes labiale, la tosse, un virus o mal di stomaco.

Bisogna pesare almeno 50 kg ed essere maggiorenne. In alcuni Stati si può donare anche a 16-17 anni, ma in Italia è necessario aver compiuto i 18 anni.

Si può donare il sangue "intero" ogni 90 giorni. I maschi possono fare quattro donazioni all'anno di sangue intero, mentre le donne possono farne due. Non si può donare con una frequenza maggiore. Non recarsi al centro donazioni se si è sottoposti a cure dentali non invasive nelle ultime 24 ore e non donare se non è trascorso un mese dall'ultima chirurgia dentale.

Fratres Acquaviva: " L'assemblea annuale dei soci"

Scritto da La Redazione 17 Febbraio 2018



La FRATRES Gruppo Donatori di Sangue di Acquaviva delle Fonti celebra quest'anno trentotto anni di presenza nel territorio. 38 Anni Uniti nella Solidarietà (1980-2018) all'insegna dell'impegno costante per la sensibilizzazione alla gratuità della donazione di sangue.

Una solidarietà concreta e tangibile, un traguardo importante per l'Associazione e per i tanti Soci che con la loro donazione anonima, gratuita e responsabile hanno consentito di raggiungere anche quest'anno soddisfacenti risultati.

"Domenica 18 febbraio 2018 alle ore 17.00 - ci comunica il Presidente del Gruppo Donatori di Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti **geom. Antonio Pugliese** -si terrà la Santa Messa di ringraziamento presso la Parrocchia di Sant'Agostino.

Alle ore 18.15 seguirà presso l'Oratorio San Domenico Savio l'Assemblea Annuale.

"Un momento importante di verifica e programmazione - prosegue il Presidente- quest'anno oltre agli adempimenti statutari e alla premiazione dei soci avremo le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Invito tutti i soci a non mancare a questo importante appuntamento".



38anniuniti
nella solidarietà

ASSEMBLEA ANNUALE
Programma:

Domenica 18 febbraio 2018
Ore 17.00 Santa Messa di ringraziamento
Parrocchia "Sant'Agostino"

Domenica 18 febbraio 2018
Ore 18.15 Assemblea Generale
Oratorio "San Domenico Savio via Francavilla"

O.D.G.:

- Nomina Presidente Assemblea *
- Pensiero dell'Assistente Spirituale *
- Saluto delle Autorità *
- Relazione del Presidente del Gruppo *
- Approvazione bilancio consuntivo e preventivo *
- PREMIAZIONE SOCI *
- VOTAZIONI PER RINNOVO CARICHE SOCIALI *

caro socio non mancare
Gruppo Fratres Donatori Sangue Acquaviva delle Fonti

17 -02-18

Febbraio: Incontri con lo Specialista!



Associazione
Parkinson Puglia
Onlus

FEBBRAIO: INCONTRI CON LO SPECIALISTA !

SABATO 17 FEBBRAIO 2018 — ORE 17:00

“ LA PRUDENZA E...
IL CORAGGIO” !

NEUROLOGO:
DOTT. MICHELE DE MARI



SABATO 24 FEBBRAIO 2018 — ORE 17:00



“LA DISARTRIA”
LOGOPEDISTE
DOTT.SSE
M. NOTARNICOLA
E
A. TEDESCO

VIA SAN TOMMASO D'AQUINO 9 C - BARI
PER INFO: 080 321 66 83
(martedì-giovedì-sabato ore 17:00—19:30)
INGRESSO LIBERO

Anche nel mese di febbraio, saranno 2 gli incontri con Specialisti della Malattia di Parkinson, che si terranno presso la nostra sede.

Sabato 17 febbraio alle ore 17.00 ospiteremo il neurologo-parkinsonologo Dott. Michele de Mari, Direttore della U.O.C. dell'Ospedale "Bonomo" di Andria. Sarà possibile dopo e durante il suo intervento porre delle domande .

Sabato 24 febbraio alle ore 17.00 parleremo invece di Disartria (disturbo motorio del linguaggio) con le Logopediste, Dott.sse Marilina Notarnicola e Angela Tedesco.

L'Informazione è il primo passo verso la Cura!

BARI- Aula “Aldo Moro” dell’Ateneo di Bari Giornata mondiale della Giustizia Sociale

- 17 febbraio 2018
- [Cultura](#)



Presso la Facoltà di Giurisprudenza – Aula “Aldo Moro” dell’Ateneo di Bari, Piazza Cesare Battisti 1, **lunedì 20 febbraio 2018 alle ore 9.00**, l’Associazione STARGATE Universal Service A.d.V, nell’ambito del suo programma culturale di Informazione, Formazione e Promozione, organizza un incontro – dibattito con esponenti della società civile barese e particolarmente attenti alle problematiche del nostro territorio in tema di Giustizia Sociale.

La **Giornata mondiale della Giustizia Sociale** è una ricorrenza internazionale che si celebra il 20 febbraio di ogni anno ed è indetta dall’Organizzazione delle Nazioni Unite per promuovere a livello mondiale il tema della Giustizia Sociale.

La Giustizia Sociale è un principio fondamentale, all’interno di una nazione e tra le nazioni, per una convivenza pacifica e prospera; si sostengono i principi di Giustizia Sociale quando si promuovono l’uguaglianza dei diritti dei popoli indigeni e dei migranti; si favorisce la Giustizia Sociale quando si rimuovono le barriere innalzate dall’uomo per differenze di genere, età, razza, etnia, religione, cultura, disabilità.

“Con l’aumento dell’esclusione e dell’ineguaglianza, dobbiamo rafforzare il nostro impegno per garantire che tutte le persone, senza discriminazione alcuna, abbiano accesso alle opportunità di miglioramento della vita propria e di quella altrui.”

Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite.



ANDRIA UN PROGETTO INNOVATIVO CHE HA PRESO IL VIA DAL 2012

Radiologia domiciliare plauso a Tsrn Volontari

Riconoscimento dell'istituto superiore sanità

● **ANDRIA.** Un riconoscimento importante per l'esperienza innovativa creata sin dal 2012 ad opera dell'associazione TSRM Volontari. «L'associazione – spiega il referente il dr. Giacinto Abruzzese – è stata presa come esempio innovativo in un importante documento dell'Istituto Superiore di Sanità dal titolo "Imaging diagnostico ed e-health: standardizzazione, esperienze e prospettive" (Rapporti Istituzionali 17/10) che analizza le nuove direzioni di sviluppo e ricerca della radiologia digitale e le sue nuove applicazioni, tra le quali anche la radiologia domiciliare.

Tra gli esempi di Best Practices italiane (cioè quelle che hanno permesso di ottenere i migliori risultati) lo studio cita proprio l'esempio andriese: "In Italia, questo tipo di servizio risulta offerto quasi esclusivamente da enti privati, fanno eccezione l'associazione nazio-

nale Tecnici di Radiologia Medica Volontari sezioni di Messina e di Andria che offrono questo servizio di volontariato collaborando con le Aziende Sanitarie Locali e le esperienze della regione Piemonte". Va ricordato che il servizio è effettuato in tutto il territorio

della provincia Bat dal 2012, grazie al contributo iniziale dalla Fondazione Megamark di Trani e la successiva collaborazione con la Asl Bt ed a fine dicembre

2017 ha prodotto quasi 2500 esami. Il progetto ha lo scopo di migliorare l'assistenza e limitare i disagi lì dove è possibile. E' rivolto anche ad assistiti territoriali seguiti dall'Adi (assistenza domiciliare infermieristica) o ospitati nelle Rsa (residenze sanitarie assistite) per i quali vi sono situazioni di allattamento forzato o disabilità psico-fisica a cui è reso difficoltoso o sconsigliabile lo spostamento dal proprio domicilio.

[m.pas.]



OSPEDALE Ingresso del Bonomo

le altre notizie

ANDRIA

OGGI L'INAUGURAZIONE Ecco la nuova casa della Misericordia

■ Oggi 17 febbraio alle ore 19, sarà inaugurata la nuova "Casa della Misericordia" in viale Istria 16 nei pressi dell'ingresso dell'Ospedale "Bonomo" di Andria, dopo il rinvio voluto dall'associazione andriese a causa del tragico lutto che ha colpito la confraternita con la prematura scomparsa del volontario Nicola Castellano. Anche a lui sarà dedicata l'inaugurazione del nuovo spazio sociale al servizio dell'intera comunità realizzato proprio dalla Confraternita Misericordia di Andria in collaborazione con l'impresa sociale Misandria. L'inaugurazione sarà l'occasione per festeggiare il 26esimo anniversario dalla fondazione dell'associazione di volontariato andriese avvenuta il 5 febbraio del 1992. L'evento è stato ricompreso all'interno di una importante due giorni di formazione per i "formatori" delle Misericordie Pugliesi con volontari partecipanti da tutta la regione Puglia. Un percorso avviato diversi anni fa e che continua a produrre massima attenzione al costante aggiornamento ed alla professionalità dei tanti volontari pugliesi delle confraternite regionali. Domani 18 febbraio la Santa messa alle 11 alla parrocchia Sant'Andrea Apostolo con celebrante il correttore della Misericordia di Andria, don Michele Lamparelli.

La novità

L'Istituto Superiore di Sanità elogia la "Radiologia Domiciliare" dell'ass. TRSM di Andria

È motivo di orgoglio per l'Associazione l'essere stata presa come esempio innovativo in un importante documento dal titolo "Imaging diagnostico ed e-health: standardizzazione, esperienze e prospettive"



Macchina di radiologia domiciliare © AndriaLive

Inaspettatamente, e quindi ancor più gradito, è giunto un riconoscimento all'esperienza innovativa creata sin dal 2012 dall'Associazione TSRM Volontari di Andria nel nostro territorio.

È motivo di orgoglio infatti per l'Associazione l'essere stata presa come esempio innovativo in un importante documento dell'Istituto Superiore di Sanità dal titolo "Imaging diagnostico ed e-health: standardizzazione, esperienze e prospettive" (Rapporti ISTISAN 17/10) che analizza le nuove direzioni di sviluppo e ricerca della radiologia digitale e le sue nuove applicazioni, tra le quali anche la **Radiologia Domiciliare**.

Il citato Rapporto Istisan 17/10, condotto presso l'Università Sapienza di Roma, Facoltà di Medicina e Psicologia nel 2015, e pubblicato nel 2017, è un studio che offre il contesto di riferimento per giustificare e proporre la pratica di radiologia domiciliare come servizio utile alla comunità :

«L'attività di radiologia domiciliare è rivolta a tutti, con maggior riguardo a pazienti geriatrici, oncologici, psichiatrici o comunque a pazienti in condizioni tali per cui il trasferimento in ospedale potrebbe essere obiettivamente difficoltoso. Pertanto il servizio di radiologia domiciliare è offerto e volto a garantire i seguenti benefici:

1. Sanitario

l'ospedalizzazione rappresenta sempre e comunque un rischio per il paziente per via del trasporto, dell'attesa e dei possibili potenziali contagi;

2. Ottimizzazione delle risorse

la prestazione domiciliare consente un risparmio di costi e una ottimizzazione delle risorse ospedaliere; infatti il trasporto del paziente ha un costo sia per il servizio sanitario sia per i familiari che lo devono necessariamente accompagnare e che si devono pertanto allontanare dal posto di lavoro; nel contempo i centri di radiologia possono essere utilizzati per altri esami;

3. Relazionale e psicologico

facendo l'esame a casa i pazienti sono più tranquilli; ne migliora la relazione con i professionisti e l'impatto psicologico».

Lo studio è stato svolto nell'ambito della linea di ricerca interna dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) "Valutazione di modelli di teleconsulto specialistico e monitoraggio dell'esposizione nella diagnostica medica 2012-2015", approvata e contenuta nel piano triennale dell'ISS.

Tra gli esempi di Best Practices italiane (cioè quelle che hanno permesso di ottenere i migliori risultati) cita proprio l'esempio andriese:

«In Italia, questo tipo di servizio risulta offerto quasi esclusivamente da enti privati, fanno eccezione l'Associazione Nazionale Tecnici di Radiologia Medica Volontari sezioni di Messina e di Andria che offrono questo servizio di volontariato collaborando con le Aziende Sanitarie Locali e le esperienze della regione Piemonte».

Lo studio si conclude evidenziando le potenzialità che la Radiologia Domiciliare potrebbe avere per il Servizio Sanitario Nazionale, già ampiamente proposto e dimostrato dal progetto attivo nella Città di Andria.

Esso è effettuato in tutto il territorio della Provincia BAT dal 2012, grazie al contributo iniziale dalla Fondazione Megamark di Trani e la successiva collaborazione con la ASL BT e, a fine dicembre 2017, ha prodotto quasi 2500 esami.

Numeri di esami impressionanti se si pensa che sono tutti effettuati in condizioni non ottimali, a domicilio di pazienti anziani e disabili o di pazienti che, nelle fasi post-operatorie di fratture di femore e/o bacino, necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere e territoriali di assistenza.

Il progetto ha lo scopo di migliorare l'assistenza e limitare i disagi lì dove è possibile ed è rivolto anche e soprattutto ad assistiti territoriali seguiti dall'ADI (assistenza domiciliare infermieristica) o ospitati nelle RSA (residenze sanitarie assistite) per i quali vi sono situazioni di allettamento forzato o disabilità psico-fisica a cui è reso difficoltoso o sconsigliabile lo spostamento dal proprio domicilio.

L'essere stati presi ad esempio da questo importante Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità, come una delle pochissime realtà operanti nel panorama nazionale non fa che accrescere, nei componenti dell'Associazione TSRM Volontari di Andria, la consapevolezza che il cammino iniziato possa essere portato a compimento, ipotizzando anche una futura istituzionalizzazione del servizio presso il Servizio Sanitario Regionale.

Di corsa per la prevenzione delle malattie del cuore, la 'Running Heart' colora il centro

In mattinata la seconda edizione della manifestazione sportiva nata per promuovere la prevenzione: in piazza del Ferrarese anche screenign e controlli gratuiti



Di corsa insieme per promuovere la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Si è tenuta questa mattina la seconda edizione della 'Running Heart', la manifestazione sportiva presentata dall'Anmco (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) nell'ambito della 8^a campagna nazionale della Fondazione "Per il Tuo Cuore – HCF Onlus" sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con la collaborazione tecnica della Asd Bari Road Runners Club.

Due i percorsi previsti per i partecipanti - uno da 9,30 Km, l'altro da 3,5 - per dare a tutti la possibilità di partecipare ad "una giornata di festa" anche con una semplice passeggiata per i vicoli del centro storico. Presso il "Villaggio del Cuore" in Piazza Ferrarese, invece, in questi due giorni è stato possibile effettuare elettrocardiogrammi gratuiti. Parte del ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Fondazione "Per il tuo cuore", che si occupa di prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Alla manifestazione ha preso parte anche un gruppo di corridori della Polizia locale che hanno esposto uno striscione con una dedica al comandante Nicola Marzulli, scomparso improvvisamente pochi giorni fa.



18 febbraio 2018 Insert [Riccardo Guglielmi](#)

Conclusa Running Heart 2018: vincitori Guastamacchia e Labianca



[Noi e la Salute](#)

AMA Cuore dona un defibrillatore all'ADS Atleticamente Modugno. Ha corso il Sindaco con il pettorale n°1

A Bari un evento che ha saputo coniugare sport, salute, solidarietà e ricordo del Gen. Marzulli, comandante della Polizia metropolitana, scomparso da pochi giorni. Primo nella 9,30 Km Rodolfo Guastamacchia di Atleticamente Modugno. Francesca Labianca della Società Atletica Locorotondo vince per le donne.

Massimo Grimaldi, cuore pulsante dell'evento e presidente ANMCO al termine della gara competitiva, cui ha partecipato ottenendo un buon piazzamento, ha commentato: «I riflettori sulla prevenzione cardiovascolare non si devono spegnere mai. Amministratori, medici, associazioni del volontariato devono sedersi attorno a un tavolo e creare sinergie operative per una cardiologia più efficace efficiente e umana». Non è mancata la solidarietà.

AMA Cuore Bari, l'Onlus che con i suoi volontari offre aiuto psicologico e sociale a quanti hanno vissuto un "incidente" cardiovascolare, ha donato un defibrillatore all'ADS Atleticamente Modugno prima per numero d'iscritti. «Nel nostro piccolo – sono le parole del presidente Francesco Pastanella- vogliamo implementare la cultura della sicurezza quando si fa sport a qualsiasi livello, agonistico, amatoriale o ludico ricreativo». Prima della premiazione è salito sul palco **Carlo D'Agostino**, direttore della Cardiologia Ospedaliera del Policlinico di Bari, che ha mostrato le tecniche di primo soccorso e di defibrillazione in caso di arresto cardiaco. «Oltre 1500 persone – riferisce **Rino Piepoli** dell'ASD Bari Road Runners Club e responsabile dello staff organizzativo – hanno partecipato alla manifestazione. Abbiamo visto correre il Sindaco di Bari **Antonio Decaro** con il pettorale n°1 e commovente è stato il ricordo del Comandante Marzulli da parte dei Vigili Urbani che hanno corso con uno striscione e fiocco nero sulla maglia».

«Nessun incidente – puntualizza **Riccardo Guglielmi**, medico responsabile della gara – durante i due percorsi. Tra i partecipanti operati al cuore, portatori di pace maker o di stent coronarici, qualcuno in fibrillazione atriale ma in regolare terapia anticoagulante. Gli atleti della competitiva, tesserati FIDAL, amatori e master, erano tutti in regola con il tesseramento e le disposizioni di legge riguardante la certificazione medica». I cittadini sanno bene che nelle Cardiologie Ospedaliere si gioca per vincere, non per partecipare e riconosce a medici e infermieri un attaccamento, oltre il proprio dovere, al lavoro che svolgono con impegno passione e spirito di servizio.

redazione@corrierenazionale.net

LA CITTÀ CHE RICORDA

DOPO L'IMPROVISA SCOMPARSA

«TI VOGLIAMO RICORDARE COSÌ»

Il generale, capo dei Vigili urbani baresi, è stato stroncato da un improvviso malore mercoledì. Aveva 65 anni

LA RISPOSTA DELLA FIGLIA

«Grazie signor sindaco... Come la chiamava mio padre!» La decisione era già nell'aria all'indomani dei funerali in Basilica

Polizia municipale
Il sindaco intollererà
il Comando a Marzulli

NINNI PERCHIAZZI

L'annuncio in apertura del concitato consiglio comunale di venerdì pomeriggio, la conferma sui social da parte del sindaco Antonio Decaro: il Comando della Polizia locale di Bari sarà dedicato al generale Nicola Marzulli, scomparso appena mercoledì scorso a causa di un malore improvviso.

«Ti vogliamo ricordare così, con il tuo sorriso e con quegli occhi azzurri che confusi con il colore del cielo continueranno da lassù a proteggere la nostra città», posta non senza

un filo di poesia il primo cittadino su Facebook, ricevendo i ringraziamenti - «Grazie signor sindaco... come la chiamava mio padre!» - della figlia del compianto generale.

Oltre mille duecento gli accessi alla notizia sul social network tra condivisioni, reazioni e commenti favorevoli alla notizia. Marzulli è deceduto in settimana - avrebbe compiuto 66 anni ad agosto -, mentre era nella sua casa, al quartiere Japigia. Vani e forse tardivi i soccorsi del servizio di emergenza del «118». Il comandante, insignito dei gradi di generale appena un anno fa, sarebbe andato in pen-

sione alla fine dell'anno, dopo essere tornato a guidare il corpo della polizia municipale da gennaio 2016 ad undici anni di distanza dalla precedente esperienza durata per cinque anni (tutto il secondo mandato del sindaco Simeone Di Cagno Abbrescia).

Comandante ad Alberobello negli anni '80, poi a capo della polizia giudiziaria nella sezione distaccata presso la Procura della Repubblica, quindi al vertice della polizia edilizia, l'allora colonnello Marzulli approda alla guida della polizia municipale, portando ordine ed efficienza, che però non gli valgono

la riconferma con l'avvento del sindaco Michele Emiliano nel 2004. Intermezzo ionico, in quel di Taranto, chiamato dal commissario del fallito Comune pugliese, a precedere il ritorno nella amata Bari, dove per dieci anni è a capo della ripartizione Attività economiche. Nel frattempo, l'amministrazione Decaro, prima gli affida la presidenza dell'Amtab, la disastrosa azienda del trasporto pubblico cittadino, poi a distanza di undici anni rimette l'ormai generale in sella al comando della polizia municipale. Che adesso porterà il suo nome: Nicola Marzulli.



IL PALAZZO DEL COMANDO
Si trova al quartiere Japigia in via Aquilino

LA «RUNNING HEART» LA 2ª EDIZIONE CON PARTENZA DA PIAZZA DEL FERRARESE ALLE 10. ALLESTITO UN «VILLAGGIO» PER ELETTROCARDIOGRAMMI GRATUITI

Prevenzione delle malattie cardiache
oggi la corsa. Limitazioni al traffico

Oggi la 2ª edizione della «Running Heart», la corsa solidale per la sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Due i percorsi previsti, uno da 9,30 km per la gara competitiva e l'altro da 3,5 km per chi vuole fare una passeggiata o una corsa leggera per i vicoli del centro storico. Si parte alle ore 10 da Piazza del Ferrarese.

Allestito in piazza Ferrarese il Villaggio del Cuore, dove, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20, è possibile effettuare un elettrocardiogramma gratuito con il rilascio della «Bancomheart», una carta personale con codice segreto per accedere al proprio elettrocardiogramma e ai propri dati clinici in qualsiasi momento e da qualsiasi computer, smartphone o tablet. I dati acquisiti saranno custoditi in una cassaforte virtuale chiamata «Banca del Cuore», saranno sempre visualizzabili in caso di necessità.

Durante la giornata gli specialisti dell'Anmco - Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri distribuiranno un opuscolo che spiega l'importanza di adottare una corretta alimentazione e una corretta attività fisica nella prevenzione di malattie come il diabete e l'ipertensione.

L'evento, patrocinato dal Comune di Bari, è promosso dalla Anmco nell'ambito della 8ª campagna nazionale della Fondazione



«RUNNING HEART» L'edizione dell'anno scorso

Per il Tuo Cuore e organizzato in collaborazione con la Asd Bari Road Runners club.

LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE
Fino alle 20 di oggi e, comunque, fino al termine delle esigenze, è istituito il divieto

di sosta - zona rimozione sul lungomare Imperatore Augusto, lato terra, per un tratto di circa 20 metri, a partire da via Genovese in direzione del Fortino.

Di seguito le limitazioni al traffico previste per oggi. Fino alle 14 e, comunque, fino al termine delle esigenze, è istituito il di-

vieta di sosta - zona rimozione sulla piazza Poerio, ambo i lati, tratto compreso tra le carreggiate di via Di Vagno (area sottostante il cavalcavia Garibaldi). Dalle 9 alle 12.30 e, comunque, fino al termine della manifestazione, è istituito il divieto di transito, sulle seguenti strade e piazze: lungomare Di Crollalanza, piazza Diaz, carreggiata prospiciente il mare, tratto compreso tra il lungomare Di Crollalanza e via Giandomenico Petroni, lungomare N. Sauro. Dalle 9.30 alle 12.30 e, comunque, fino al termine della manifestazione, è istituito il divieto di transito, sulle seguenti strade e piazze: piazzale IV Novembre, corso Vittorio Emanuele II, piazza Massari, carreggiata con senso di marcia da corso Vittorio Emanuele II verso piazza Federico II di Svevia, piazza Federico II di Svevia, corso A. De Tullio, via Ruggiero il Normanno, strada Santa Chiara, via Pier l'Eremita, largo Ospedale Civile, strada Santa Teresa delle donne, piazza S. Pietro, largo monsignor Ruffo, via Venezia, via M. Genovese, lungomare Imperatore Augusto, piazza Gramsci, carreggiata prospiciente il mare, tratto compreso tra il lungomare N. Sauro e il lungomare Perotti, lungomare Perotti (carreggiata lato mare), corso Trieste (carreggiata lato mare), lungomare Di Cagno Abbrescia, lungomare Giovine.

SPORT DALLA «MATER DEI»

Cure gratis
ai baby atleti
del Fc Bari

«MATER DEI» La clinica

Si chiama «Assist Card» ed è la carta di assistenza gratuita offerta da Mater Dei Hospital a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 5 ed i 12 anni iscritti alla Scuola di Calcio FC Bari 1908 ed alle 16 scuole affiliate. Grazie alla convenzione siglata tra Mater Dei Hospital e Football Club Bari 1908, i bambini potranno accedere a tutte le prestazioni sanitarie, rientranti nelle competenze della struttura, dentro e fuori dai campi di calcio.

«Praticare sport è una buona abitudine che fa bene alla salute - afferma l'avvocato Max Pagani amministratore delegato della Mater Dei Hospital -, per questo abbiamo scelto di sostenere la FC Bari 1908 nel percorso di formazione e crescita delle giovani promesse della Scuola di Calcio. Ma non solo, in coerenza con i valori della nostra mission che vedono al centro l'individuo prima che il paziente, abbiamo voluto estendere a tutto il nucleo familiare ristretto del bambino uno screening annuale gratuito, al fine di promuovere la prevenzione che non può e non deve escludere nessuno».

«FC Bari 1908 - dichiara il presidente Cosmo Giancaspro - con l'apertura della Scuola ha inteso creare a Bari e nelle 16 scuole affiliate una piattaforma di cultura del calcio, che offrirà ai piccoli atleti l'opportunità di familiarizzare con gli aspetti maggiormente legati all'evoluzione psico - biologica e tecnico-motoria dei bambini. Educare allo sport e tutelare la salute degli allievi, grazie alla importantissima partnership della Mater Dei, risponde appieno al nostro progetto formativo».

ECONOMIA VICINO ALL'IPERMERCATO «AUCHAN» LA FILIALE DELL'«IMPERO» COMMERCIALE DELL'IMPREDITORE CAROSI DI VITERBO

Nuovi posti di lavoro a Casamassima

Ha aperto «Mondo convenienza», grande punto vendita per l'arredo casa



VALENTINO SGARAMELLA

Un mondo di convenienza per tutte le tasche a Casamassima, presso il parco commerciale accanto all'ipermercato Auchan. È il nuovo punto vendita «Mondo convenienza», inaugurato in questi giorni. Parliamo di un'area di 3mila metri quadri di un'azienda che vanta 39 punti vendita in tutta Italia, con 3mila dipendenti. Si occupano di tutto ciò che riguarda l'arredamento casa, dalla camera da letto alla cucina. Inoltre, offrono soluzioni chiavi in mano. Il cliente è assistito nella scelta e nelle soluzioni da un venditore personale che si occupa esclusivamente di lui, aiutandolo nella scelta e nella pianificazione attraverso anche dei software, valido ausilio nella rilevazione delle misure dei mobili. Ciò consente massima precisione nel momento dell'acquisto.

Non basta. L'assistenza è totale, dall'inizio alla fine. Il cliente al momento dell'acquisto sa già quando riceverà la merce a casa, con il montaggio da parte di personale specializzato. L'appartamento viene lasciato comple-

tamente pulito. Insomma, un servizio a 360 gradi. Per qualunque necessità, per modifiche eventuali richieste dal cliente esiste un servizio di supporto anche dopo l'ordine grazie a personale qualificato che lavora a Civitavecchia, quartier generale dell'azienda.

«Mondo convenienza» nasce negli Anni Ottanta grazie all'iniziativa del patron, Giovambattista Carosi di Viterbo, che inizia da zero. Un esempio di self made man all'italiana, Carosi. Dapprima garzone in un magazzino di mobili, poi diviene commesso nello stesso negozio di cui diventerà poi direttore. Quindi, acquista il suo primo negozio a Civitavecchia. A quel punto, ha inizio la storia di «Mondo convenienza».

Oggi è ancora saldamente al timone. È lui che decide e delinea strategie facendo crescere anno dopo anno l'azienda.

«Quando decidiamo di inaugurare un nuovo punto vendita non ci comportiamo mai come invasori o colonizzatori ma cerchiamo di sposare le nostre strutture con le caratteristiche del territorio», spiegano in azien-

da. «Anzitutto, si comincia dal personale di vendita selezionato nel territorio, per cercare di far crescere la zona da un punto di vista economico e sociale. Inoltre, si effettua uno studio del punto vendita da un punto di vista architettonico e stilistico». Si tratta di uno studio che risale indietro nel tempo ed indaga sulla cultura e sulle produzioni tipiche del luogo in cui si insedia.

All'interno del punto vendita di Casamassima si apprezza la pietra locale della zona, arredi che richiamano alla memoria le antiche masserie. All'ingresso del punto vendita, un soffitto con antiche volte a botte. Insomma si tende a caratterizzare lo stile d'arredo interno, la teleria esistente a Casamassima è del tutto diversa da quella presente in altri punti vendita italiani.

«Ci piace far capire al cliente cosa potrebbe riprodurre a casa sua con il nostro arredo, conservando però intatto i propri gusti», dicono a «Mondo convenienza». «Il cliente oggi cerca una soluzione di arredo a portata di tasca, una casa bella senza doversi impegnare troppo sul piano economico».



Il sangue non si fabbrica...Si dona

L'AVIS consegna le Benemerenze ai donatori

CANOSA - DOMENICA 18 FEBBRAIO 2018

© 8.32

L'AVIS Comunale di Canosa di Puglia è stata fondata nel 1963 da un gruppo di insigni e coraggiosi concittadini fra i quali i compianti professor Michele Russo e il dottor Antonio Casafina. Quest'anno, ad aprile sarà celebrato il 55° Anniversario della fondazione: un risultato veramente importante che colloca questa associazione fra le più longeve della città. Per celebrare al meglio questa ricorrenza, sono state organizzate una serie di iniziative culturali, sportive e scientifiche che prenderanno avvio domenica 18 febbraio. Alle ore 17,00 odierne presso l'Auditorium della Parrocchia "Gesù, Giuseppe e Maria" si svolgerà l'assemblea cittadina annuale, seguita alle ore 18,30 dalla "messa del donatore" celebrata da don Mario Porro (donatore di sangue). Alle ore 19,30 alla presenza delle autorità cittadine, del S.I.T. di Andria e della Direzione Sanitaria della ASL BT, la Consegna delle Benemerenze ai donatori periodici che con il loro alto numero di donazioni, si sono distinti negli ultimi anni. Ad ognuno dei premiati, oltre alla benemeranza, sarà consegnato un attestato, ed un piccolo regalo offerto dall'AVIS di Canosa. Una targa "alla memoria" di Mario Gensano, sarà consegnata alla famiglia del "nostro insigne donatore recentemente scomparso". Menzione speciale per Bartolo Carbone: "nostro donatore e instancabile divulgatore della 'cultura della donazione' attraverso lo sport".

L'AVIS Comunale di Canosa ha come "mission" sia la promozione della cultura della donazione del sangue e degli emoderivati che il sostegno ai donatori periodici. "Le nostre attività si orientano oltre che nelle attività di informazione" - esordisce la presidente di Avis Canosa - dottoressa Marta Capozza - "destinate al mondo giovanile (scuole, associazioni sportive, enti, associazioni culturali ma anche semplici cittadini) attraverso incontri di formazione sui corretti stili di vita che un giovane donatore deve adottare se vuole fare l'esperienza della donazione del sangue, sia mantenendo costanti rapporti di vicinanza con i donatori periodici fornendo loro tutte le informazioni e supporto tecnico sulla prevenzione, sui controlli medici, sugli screening periodici e sulla normativa donazionale. Con la presenza dei giovani volontari che svolgono il Servizio Civile presso di noi forniamo tutte le informazioni necessarie ai donatori presso l'Unità di Raccolta Fissa sita al primo piano dell'ospedale di Canosa" - Prosegue la presidente di Avis Canosa - "E' necessario avere donatori sempre pronti in qualsiasi momento sia per far fronte alle grandi emergenze che nel costante reperimento di sacche di sangue utili a garantire tutte le attività chirurgiche e terapeutiche. Nei prossimi anni ci troveremo a dare risposte a due eventi contrapposti fra loro: una marcata de-natalità ed un aumento della popolazione anziana che richiederà terapie che prevedono l'impiego di emoderivati. Sarà necessario avere donatori sempre pronti ed in numero sempre maggiore. Compito dell'AVIS collaborare con le istituzioni sanitarie affinché le emergenze dovute alla carenza di sangue non avvengano mai" - Conclude la dottoressa Capozza: "Allo stato dell'arte e in base alle conoscenze scientifiche purtroppo il sangue non si fabbrica...Si dona".



MILITARI E CIVILI (MILITARI E CIVILI)		MILITARI E CIVILI (MILITARI E CIVILI)	
1. Caporale Luigi	98	17. Caporale Luigi	98
2. Caporale Luigi	98	18. Caporale Luigi	98
3. Caporale Luigi	98	19. Caporale Luigi	98
4. Caporale Luigi	98	20. Caporale Luigi	98
5. Caporale Luigi	98	21. Caporale Luigi	98
6. Caporale Luigi	98	22. Caporale Luigi	98
7. Caporale Luigi	98	23. Caporale Luigi	98
8. Caporale Luigi	98	24. Caporale Luigi	98
9. Caporale Luigi	98	25. Caporale Luigi	98
10. Caporale Luigi	98	26. Caporale Luigi	98
11. Caporale Luigi	98	27. Caporale Luigi	98
12. Caporale Luigi	98	28. Caporale Luigi	98
13. Caporale Luigi	98	29. Caporale Luigi	98
14. Caporale Luigi	98	30. Caporale Luigi	98
15. Caporale Luigi	98	31. Caporale Luigi	98
16. Caporale Luigi	98	32. Caporale Luigi	98
17. Caporale Luigi	98	33. Caporale Luigi	98
18. Caporale Luigi	98	34. Caporale Luigi	98
19. Caporale Luigi	98	35. Caporale Luigi	98
20. Caporale Luigi	98	36. Caporale Luigi	98
21. Caporale Luigi	98	37. Caporale Luigi	98
22. Caporale Luigi	98	38. Caporale Luigi	98
23. Caporale Luigi	98	39. Caporale Luigi	98
24. Caporale Luigi	98	40. Caporale Luigi	98
25. Caporale Luigi	98	41. Caporale Luigi	98
26. Caporale Luigi	98	42. Caporale Luigi	98
27. Caporale Luigi	98	43. Caporale Luigi	98
28. Caporale Luigi	98	44. Caporale Luigi	98
29. Caporale Luigi	98	45. Caporale Luigi	98
30. Caporale Luigi	98	46. Caporale Luigi	98
31. Caporale Luigi	98	47. Caporale Luigi	98
32. Caporale Luigi	98	48. Caporale Luigi	98
33. Caporale Luigi	98	49. Caporale Luigi	98
34. Caporale Luigi	98	50. Caporale Luigi	98
35. Caporale Luigi	98	51. Caporale Luigi	98
36. Caporale Luigi	98	52. Caporale Luigi	98
37. Caporale Luigi	98	53. Caporale Luigi	98
38. Caporale Luigi	98	54. Caporale Luigi	98
39. Caporale Luigi	98	55. Caporale Luigi	98
40. Caporale Luigi	98	56. Caporale Luigi	98
41. Caporale Luigi	98	57. Caporale Luigi	98
42. Caporale Luigi	98	58. Caporale Luigi	98
43. Caporale Luigi	98	59. Caporale Luigi	98
44. Caporale Luigi	98	60. Caporale Luigi	98
45. Caporale Luigi	98	61. Caporale Luigi	98
46. Caporale Luigi	98	62. Caporale Luigi	98
47. Caporale Luigi	98	63. Caporale Luigi	98
48. Caporale Luigi	98	64. Caporale Luigi	98
49. Caporale Luigi	98	65. Caporale Luigi	98
50. Caporale Luigi	98	66. Caporale Luigi	98
51. Caporale Luigi	98	67. Caporale Luigi	98
52. Caporale Luigi	98	68. Caporale Luigi	98
53. Caporale Luigi	98	69. Caporale Luigi	98
54. Caporale Luigi	98	70. Caporale Luigi	98
55. Caporale Luigi	98	71. Caporale Luigi	98
56. Caporale Luigi	98	72. Caporale Luigi	98
57. Caporale Luigi	98	73. Caporale Luigi	98
58. Caporale Luigi	98	74. Caporale Luigi	98
59. Caporale Luigi	98	75. Caporale Luigi	98
60. Caporale Luigi	98	76. Caporale Luigi	98
61. Caporale Luigi	98	77. Caporale Luigi	98
62. Caporale Luigi	98	78. Caporale Luigi	98
63. Caporale Luigi	98	79. Caporale Luigi	98
64. Caporale Luigi	98	80. Caporale Luigi	98
65. Caporale Luigi	98	81. Caporale Luigi	98
66. Caporale Luigi	98	82. Caporale Luigi	98
67. Caporale Luigi	98	83. Caporale Luigi	98
68. Caporale Luigi	98	84. Caporale Luigi	98
69. Caporale Luigi	98	85. Caporale Luigi	98
70. Caporale Luigi	98	86. Caporale Luigi	98
71. Caporale Luigi	98	87. Caporale Luigi	98
72. Caporale Luigi	98	88. Caporale Luigi	98
73. Caporale Luigi	98	89. Caporale Luigi	98
74. Caporale Luigi	98	90. Caporale Luigi	98
75. Caporale Luigi	98	91. Caporale Luigi	98
76. Caporale Luigi	98	92. Caporale Luigi	98
77. Caporale Luigi	98	93. Caporale Luigi	98
78. Caporale Luigi	98	94. Caporale Luigi	98
79. Caporale Luigi	98	95. Caporale Luigi	98
80. Caporale Luigi	98	96. Caporale Luigi	98
81. Caporale Luigi	98	97. Caporale Luigi	98
82. Caporale Luigi	98	98. Caporale Luigi	98
83. Caporale Luigi	98	99. Caporale Luigi	98
84. Caporale Luigi	98	100. Caporale Luigi	98



18 febbraio 2018 - Da [La Redazione](#)

Uno screening gratuito per prevenire le malattie renali

L'iniziativa si svolgerà il prossimo 8 marzo dalle 10 alle 18 presso la sede Avis di Corato



Uno screening gratuito per prevenire le malattie renali

In Italia una persona su dieci ha un danno renale più o meno grave e spesso sconosciuto. L'Avis Comunale di Corato, in collaborazione con la Fondazione Italiana del Rene (F.I.R.) e la Società Italiana di Nefrologia (S.I.N.), organizza la Giornata di Prevenzione delle Malattie Renali.

L'evento si svolgerà presso la sede Avis, in P.zza V. Emanuele, n.23, il prossimo 8 marzo dalla 10 alle 18 e consisterà nella possibilità per i cittadini di Corato di sottoporsi allo screening gratuito delle malattie renali.

La giornata sarà preceduta da un incontro formativo per illustrare le finalità della stessa che si terrà il prossimo 23 febbraio dalle 18:30 alle 20:30.

Lo screening, effettuato dal personale medico ed infermieristico del Centro dialisi Diaverum di Corato, consisterà in anamnesi, controllo della pressione arteriosa, dell'altezza, del peso corporeo, della circonferenza addominale ed in un esame estemporaneo delle urine con risposta scritta consegnata personalmente.

Assemblea Cittadina FRATRES: "1238 volte grazie"

Scritto da Isabella Giorgio

Domenica 18 Febbraio 2018 22:42



Terminata da qualche ora l'assemblea annuale del Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Acquaviva delle Fonti.

Grande è stata la partecipazione da parte dei soci sia alla celebrazione eucaristica, presieduta da Don Mimmo Giannuzzi presso la Parrocchia di Sant'Agostino, che durante i lavori assembleari presso l'Oratorio San Domenico Savio.

Per l'occasione sono intervenuti il Sindaco Dott. Davide Carlucci, l'Assessore ai Servizi Sociali Dott.ssa Milena Bruno, il presidente Provinciale FRATRES Giacinto Giorgio, l'Assistente Spirituale Don Andrea Wisniewsky e la Dott.ssa Loredana Battista del Centro Trasfusionale dell'Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti.

A moderare l'incontro il prof. Giuseppe Tribuzio.

Approvati all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2017 e Preventivo 2018. E' seguita la premiazione dei soci che si sono distinti per il numero di donazioni e la votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

A breve ulteriori approfondimenti.



**DOMANI
SEMINARIO**
Antonio
La Scala
penalista

BARI / Domani alle 9 Femminicidio, un seminario

■ Domani, lunedì 19 febbraio, dalle 9 alle 18, all'Università E-Campus, in piazza Giulio Cesare 13, nel «Villaggio del fanciullo», al quartiere Picone, si terrà il seminario intitolato «Femminicidio», sottotitolo «Profili di diritto penale, processuale e psicologici». Relatori dell'incontro: Melania Anna Duca, psicanalista; Francesca Santolla, preside dell'Istituto superiore «Don Milani» di Acquaviva delle Fonti; Antonio Maria La Scala, avvocato penalista, presidente nazionale di «Penelope», la onlus che si occupa delle persone scomparse e della tutela dei diritti primari; Nicodemo Gentile, avvocato penalista di Perugia; Armando Palmegiani, docente di criminologia. L'ingresso è libero. Per eventuali informazioni sull'appuntamento di domani, telefonare allo 080/5574545.

Domani confronto a Bari Conferenza sul femminicidio

Domani alle 9, nella sede dell'Università Campus di Bari (piazza Giulio Cesare) si svolgerà un seminario sul femminicidio dal tema: «Scienza, Crimine, Giustizia, Etica». I relatori si incontreranno per dibattere su un problema di scottante attualità. Un momento dove le Scienze Psicologiche, Criminologiche e Giuridiche combineranno i loro sforzi per cercare di rispondere a quesiti, il cui significato stimolerà considerazioni su Etica e Società, rispetto al femminicidio. Presiede la conferenza, Melania Anna Duca, docente e Campus di Logica e Filosofia della Mente. Relatori: Antonio Maria Lascale, avvocato e presidente nazionale della Onlus Penelope, Nicodemo Gentile avvocato penalista del Foro di Perugia, Francesca Santolla dirigente dell'Istituto Don Milani di Acquaviva delle Fonti e Armando Palmegiani docente di Criminologia all'Università e Campus.





Bari - Giornata mondiale della Giustizia Sociale

18/02/2018

Giornata mondiale della Giustizia Sociale

incontro - dibattito

20 febbraio 2018 ore 9.00

Facoltà di Giurisprudenza - Aula "Aldo Moro" dell'Ateneo di Bari

Piazza Cesare Battisti 1

Presso la Facoltà di Giurisprudenza - Aula "Aldo Moro" dell'Ateneo di Bari, Piazza Cesare Battisti 1, lunedì 20 febbraio 2018 alle ore 9.00, l'Associazione STARGATE Universal Service A.d.V, nell'ambito del suo programma culturale di Informazione, Formazione e Promozione, organizza un incontro - dibattito con esponenti della società civile barese e particolarmente attenti alle problematiche del nostro territorio in tema di Giustizia Sociale.

La Giornata mondiale della Giustizia Sociale è una ricorrenza internazionale che si celebra il 20 febbraio di ogni anno ed è indetta dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per promuovere a livello mondiale il tema della Giustizia Sociale.

La Giustizia Sociale è un principio fondamentale, all'interno di una nazione e tra le nazioni, per una convivenza pacifica e prospera; si sostengono i principi di Giustizia Sociale quando si promuovono l'uguaglianza dei diritti dei popoli indigeni e dei migranti; si favorisce la Giustizia Sociale quando si rimuovono le barriere innalzate dall'uomo per differenze di genere, età, razza, etnia, religione, cultura, disabilità.

"Con l'aumento dell'esclusione e dell'ineguaglianza, dobbiamo rafforzare il nostro impegno per garantire che tutte le persone, senza discriminazione alcuna, abbiano accesso alle opportunità di miglioramento della vita propria e di quella altrui."

Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite.

Martedì 20 Febbraio 2018 - Ore 9.00 - 13.00

GIORNATA MONDIALE DELLA GIUSTIZIA SOCIALE

INTRODUCE
 Mariella BIANCHI DI LEBRONO
 Prof. ESCLUSIVITÀ (Università Napoli 3)

INTERVENGONO

Antonio CALISI (Giurista - Storico)	Andrea CANNONE (Prof. Studi Internazionali)
Luigi FROD (Avvocato - Giurista)	Stefania ELEFTERIA GARUFI (Prof. Studi Giuridici Economici)
Turkmen GERMANO (Avvocato - Prof. Studi del Lavoro)	Walter LUCAR (Prof. GIURIS)
Muhammad MALCANGIO (Giurista - Avvocato)	Yves MELER (Giurista - Prof. Studi)
Chiara MINAPPA (Giurista - Prof. Studi)	Vittorio POCITTO (Avvocato - Giurista)
Paolo SCAGLIARINI (Avvocato - Storico)	Stefania STALLONE (Prof. STUDI GIURIS)

Coordinatore: Gianluigi VIRETTO
(Avvocato - Prof. Studi)

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - AULA "A. MORO"
 Piazza Cesare Battisti, 1 - 70125 BARI



Aido Bat: eletto il nuovo direttivo provinciale

Andriesi nel gruppo, presidente il biscegliese Pasquale De Savino

ANDRIA - LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2018

🕒 9.17

Sabato 17 febbraio 2018 si è svolta a Barletta l'assemblea elettiva della sezione provinciale Aido Bat. Il Consiglio Direttivo, eletto a seguito della votazione, è risultato costituito da 11 membri, di cui 5 componenti la giunta di presidenza.

Neo presidente eletto il biscegliese Pasquale De Savino, impegnato da anni nel gruppo comunale Aido di Bisceglie. Ad affiancarlo, Gianfranco Cozzolino, in qualità di vice presidente vicario; Federico Ruta, vice presidente; Anna Mastrototaro, segretaria; Michele Sfregola, amministratore. A completare il direttivo i consiglieri: Natalia Inchingolo, Giovanna Liso, Giulia Di Luzio, Lucia Metta, Michele Cafagna e Saverio Suriano. «L'impegno dell'associazione- ha spiegato il nuovo presidente De Savino- continuerà nel solco tracciato dal vecchio direttivo presieduto da Natalia Inchingolo. Insisteremo sulla corretta informazione al fine di aiutare la Puglia ad uscire dalla posizione di fanalino di coda per numero di donazioni».

Secondo la relazione del Ministero della Salute sull'attività di donazioni nel 2017, infatti, aumentano i pugliesi che si oppongono ai prelievi degli organi. Se da un lato l'Italia registra un record di trapianti, dall'altro la Puglia si distingue in negativo per il numero di donazioni. Per ogni milione di residenti ci sono appena 11,5 donatori, contro una media nazionale del 28,5. Il dato più preoccupante che emerge dal rapporto del Ministero della Salute è che, rispetto al 2016, c'è stato in Puglia un netto peggioramento della situazione.



Running Heart a Bari, tra i corridori striscione per Marzulli

Ieri mattina si è svolta la corsa dedicata alla sensibilizzazione sulle malattie del cuore

BARI - LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2018
COMUNICATO STAMPA

© 0.45

Si è svolta ieri mattina a Bari la Running Heart, la corsa solidale per la sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari presentata dall'ANMCO Regionale Puglia (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) presieduta dal dott. Massimo Gimaldi, nell'ambito della Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare "CARDIOLOGIE APERTE" promossa dalla "Fondazione per il Tuo Cuore – HCF Onlus", e con la collaborazione tecnica della ASD BARI ROAD RUNNERS CLUB.

Due percorsi a cui si poteva partecipare, uno da 9,30 km per la gara competitiva e non, l'altro da 3,5 km per chi voleva lanciarsi in una corsetta leggera o una passeggiata per i vicoli del centro storico. Presenti il sindaco di Bari, Antonio Decaro e l'assessore allo sport, Pietro Petruzzelli. A vincere la gara nella categoria uomini è stato Rodolfo Guastamacchia di Atleticamente Modugno, mentre Francesca Labianca della Società Atletica Locorotondo si è imposta tra le donne.

«Sono arrivato al traguardo in grande forma - ha detto Decaro - 10 km (quasi) in 1h e 05min. Con la corsa del cuore di oggi Bari si conferma la città dei runners».

E tra i tanti corridori presenti è anche spuntato uno striscione a ricordare il comandante Marzulli, scomparso solo

pochi giorni fa.

«Questa mattina gli atleti della squadra running del IPA Bari 1 - spirgano - hanno preso parte alla Running Heart indossando un fiocco nero sul cuore e poco prima dell'inizio gara hanno issato al cielo un messaggio, idea e realizzazione del Presidente Francesca Perchiazzi, in memoria e Onore del compianto socio Generale di B. della Polizia Locale di Bari Nicola Marzulli».

Soddisfatto anche il commento di Massimo Grimaldi, presidente ANMCO, al termine della gara competitiva, cui ha partecipato ottenendo un buon piazzamento: «I riflettori sulla prevenzione cardiovascolare - dice Grimaldi - non si devono spegnere mai. Amministratori, medici, associazioni del volontariato devono sedersi attorno a un tavolo e creare sinergie operative per una cardiologia più efficace efficiente e umana».

Non è mancata anche una buona dose di solidarietà, elemento che contraddistingue la lodevole iniziativa della Running Heart. AMA Cuore Bari, associazione che offre aiuto psicologico e sociale a quanti hanno vissuto un "incidente" cardiovascolare, ha donato un defibrillatore all'ADS Atleticamente Modugno prima per numero d'iscritti. «Nel nostro piccolo - dice il presidente Francesco Pastanella - vogliamo implementare la cultura della sicurezza quando si fa sport a qualsiasi livello, agonistico, amatoriale o ludico ricreativo».

Prima della premiazione è salito sul palco Carlo D'Agostino, direttore della Cardiologia Ospedaliera del Policlinico di Bari, che ha mostrato le tecniche di primo soccorso e di defibrillazione in caso di arresto cardiaco. «Oltre 1500 persone - riferisce Rino Piepoli dell'ASD Bari Road Runners Club e responsabile dello staff organizzativo - hanno partecipato alla manifestazione. Abbiamo visto correre il Sindaco di Bari Antonio Decaro con il pettorale n°1 e commovente è stato il ricordo del Comandante Marzulli da parte dei Vigili Urbani che hanno corso con uno striscione e fiocco nero sulla maglia».

«Nessun incidente - puntualizza Riccardo Guglielmi, medico responsabile della gara - durante i due percorsi. Tra i partecipanti operati al cuore, portatori di pace maker o di stent coronarici, qualcuno in fibrillazione atriale ma in regolare terapia anticoagulante. Gli atleti della competitiva, tesserati FIDAL, amatori e master, erano tutti in regola con il tesseramento e le disposizioni di legge riguardante la certificazione medica».

I cittadini sanno bene che nelle Cardiologie Ospedaliere si gioca per vincere, non per partecipare e riconosce a medici e infermieri un attaccamento, oltre il proprio dovere, al lavoro che svolgono con impegno passione e spirito di servizio.



LA MANIFESTAZIONE

SOLIDARIETÀ E PREVENZIONE

I VINCITORI

Primo al traguardo Rodolfo Guastamacchia, seguito da Gennaro Buonvino e dall'intramontabile Vito Sardella

Tutti di corsa per la città
contro le malattie del cuore

Alla «Running Heart» anche tanti vigili, in ricordo del «Comandante»

● Il cuore ha vinto. Erano proprio in tanti, ieri mattina ai nastri di partenza in piazza Ferrarese, per la seconda edizione barese di «Running Heart – La corsa del cuore». E tra i tanti c'era anche un gruppo di corridori vigili che hanno esposto uno striscione dedicato al comandante Nicola Marzulli: «Oggi corriamo col cuore lo

vedere tante persone correre per la prevenzione nella città che il comandante ha così tanto amato. Accanto ai vigili corridori, con il nastro nero sulla maglia, il colonnello Michele Palumbo, colui che per ora ha la guida ad interim del Corpo.

La manifestazione è organizzata dai Cardiologi dell'Anmco (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), presieduta in Puglia da Massimo Grimaldi.

Due i percorsi previsti dalla gara, uno da 9,30 km per la gara competitiva e l'altro da 3,5 km per chi ha voluto cimentarsi in una corsetta leggera per i vicoli del centro storico.

Nella competitiva ha tagliato per primo il traguardo Rodolfo Guastamacchia, seguito da Gennaro Buonvino e l'intramontabile Vito Sardella. Tra le donne ha vinto Francesca Labianca. Numerosissimi i partecipanti

Tra i protagonisti anche il sindaco, Antonio Decaro, e l'assessore allo Sport, Pietro Petruzzelli, che hanno premiato i vincitori.

Non solo gara: nella giornata di sabato è stato allestito in piazza Ferrarese il «Villaggio del Cuore», dove eseguire un elettrocardiogramma gratuito con il rilascio della «Bancomheart», una carta personale con codice segreto per accedere al proprio elettrocardiogramma e ai propri dati clinici in qualsiasi momento e da qualsiasi computer, smartphone o tablet. I dati acquisiti saranno custoditi in una cassaforte virtuale chiamata «Banca del Cuore», saranno sempre visualizzabili in caso di necessità.

Durante la giornata gli specialisti dell'Anmco hanno distribuito un opuscolo in cui è spiegata l'importanza di adottare una corretta alimentazione e una corretta attività fisica nella prevenzione di malattie come il diabete e l'ipertensione. L'evento, patrocinato dal Comune di Bari, è promosso dalla Anmco nell'ambito della 8ª campagna nazionale della Fondazione Per il Tuo Cuore e organizzato in collaborazione con la Asd Bari Road Runners club. Al termine della corsa, l'associazione di volontariato «Amacuore» ha donato un defibrillatore alla società Atleticamente Modugno, con il maggior numero di iscritti a Running Heart.

LE DONNE
Ha vinto Francesca Labianca. Numerosissimi i partecipanti



IN CORSA Anche il sindaco e l'assessore allo Sport foto Turi

stesso dove lei resterà sempre. Grazie generale Marzulli».

La «Running Heart» è la corsa solidale per la sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari. E Nicola Marzulli è morto all'improvviso, proprio per un infarto. Commovente coincidenza



«RUNNING HEARTH» Il gruppo dei vigili in corsa con lo striscione per ricordare il comandante, Nicola Marzulli Grande folla su entrambi i percorsi (foto Luca Turi)

ALTAMURA, XI GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE RARE CON A.M.A.R.A.M.



L'Ospedale "Fabio Perinei" di Altamura ospiterà, sabato 24 febbraio 2018, in occasione della XI giornata mondiale delle Malattie Rare, un meeting dal titolo "UPDATE MALATTIE RARE IN EMATOLOGIA" organizzato dall'A.M.A.R.A.M. ONLUS – Associazione Malattie Rare dell'Alta Murgia. Il programma della giornata, affidato al coordinamento scientifico della Prof.ssa G. Specchia, dott. M. Pizzuti e dott. V. Picerno, comprende due sessioni plenarie durante le quali vi sarà la discussione di casi clinici e una tavola rotonda di confronto tra pazienti e medici su argomenti di notevole interesse scientifico tra i quali talassemie, emofilie, porpora trombotica trombocitopenica, emoglobinuria parossistica notturna, mastocitosi, sindrome di POEMS, malattia di Gaucher ed altre emoglobinopatie. L'evento è accreditato ECM con il riconoscimento di 6 crediti formativi per medici ematologi, medici di medicina generale, medici internisti, medici di medicina trasfusionale, pediatri, farmacisti ospedalieri e territoriali, biologi ed infermieri. Promossa in tutta Europa da Eurordis – European Organization for Rare Disease – la giornata offre l'occasione per raccogliere voci e sollevare l'attenzione da parte di tutti gli stakeholders, in modo che gli stessi potranno diventare interlocutori fondamentali affinché il tema sulle malattie rare abbia, costantemente, attenzione da parte della comunità scientifica e delle istituzioni, con l'obiettivo di colmare le disuguaglianze sanitarie, socio-sanitarie ed educative dei "malati rari". A.M.A.R.A.M. è un'associazione senza finalità di lucro, impegnata dal 2014 sul territorio regionale e nazionale. La ONLUS sensibilizza e promuove, attraverso numerosi eventi ed attività, politiche attive e di confronto sul tema delle malattie rare e della disabilità. Parafrasando una frase del regista francese Robert Bresson "Rendete visibile quello che senza di voi, forse non potrebbe mai essere visto", il nostro messaggio è di avere la forza di guardare oltre le cose, scavalcando pregiudizi e stigmi, imparando a vivere dalle esperienze altrui.

[A.P.O. Puglia - Prevenzione con il sorriso... e con la cultura](#)

A "Prevenzione con il sorriso", la consueta manifestazione benefica organizzata dall'A.P.O. Puglia e giunta, quest'anno, all'XI edizione, si affianca un altro momento di pubblica riflessione organizzato dal sodalizio presieduto da Antonio Lippolis: "Prevenzione con la cultura". Unico il luogo, la Sala Convegni dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" di via della Resistenza n. 60 a Castellana-Grotte. Due gli appuntamenti:

- venerdì 23 febbraio, alle ore 20:15, la XI edizione di "Prevenzione con il sorriso" con lo spettacolo di cabaret "Tazze, chigghere e tazze" con Gianni Ippolito e Nico Salatino;
- sabato 24 febbraio, alle ore 19:30, la I edizione di "Prevenzione con la Cultura" in collaborazione con il Polo Liceale "Majorana-Laterza" di Putignano con la messa in scena del dramma "Donne di Ilio" diretto dal docente Luigi Coletta, già rappresentato in occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico al Polo Liceale "Majorana-Laterza" di Putignano.

Nella doppia occasione, l'A.P.O. Puglia condividerà gli obiettivi raggiunti e i progetti futuri.

Per informazioni:

- tel. 080-4962300 A.P.O. Puglia Castellana Grotte dal lunedì al venerdì 10:00-12:30 / 16:00-18:30
- tel. 080-8977313 A.P.O. Puglia Monopoli dal lunedì al venerdì 10:00-12:30 / 16:30-19:00

CON IL PATROCINIO DI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Consiglio Regionale della Puglia



Istituto di Ricovero e Cura
"Saverio de Bellis"



PRESENTA

23 XI EDIZIONE
PREVENZIONE CON IL SORRISO

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2018
ORE 20:30

SPETTACOLO
TAZZE, CHIGGHERE E TAZZE
CON GIANNI IPPOLITO E NICO
SALATINO

24 I EDIZIONE
PREVENZIONE CON LA CULTURA

SABATO 24 FEBBRAIO 2018
ORE 19:30
SPETTACOLO

il dramma
DONNE DI ILIO
in collaborazione con
Polo Liceale
Majorana □ Laterza
Putignano (BA)



SALA CONVEGNI IRCCS
VIA DELLA RESISTENZA, 60
CASTELLANA GROTTA (BA)

Per info: 080.496.23.00



Da oggi



Locandina Avis 65 anni © nc

L'Avis Barletta compie 65 anni: una settimana di eventi

Inizia lunedì 19 febbraio la «settimana dell'Avis» di Barletta per festeggiare i primi 65 anni di attività

«Invito tutta la cittadinanza a festeggiare con noi questo traguardo meraviglioso fatto di attenzione e diffusione alla cultura della donazione di sangue». Così **Leonardo Santo**, il presidente della sezione «Avis» di Barletta.

Infatti **inizia lunedì 19 febbraio** la «settimana dell'Avis» di Barletta per festeggiare i primi 65 anni di attività lungo il sentiero della vitalità.

Oggi, **lunedì 19 febbraio alle 18.30** inaugurazione della mostra fotografica con immagini storiche presso Galleria del Teatro Curci con la partecipazione di autorità civili e religiose. **Il nastro sarà tagliato dall'arcivescovo mons. Leonardo D'Ascenzo**. Ci sarà la distribuzione di una cartolina commemorativa con annullo filatelico da parte delle Poste Italiane.

La mostra chiuderà i battenti domenica prossima e sarà possibile vistarla dalle 9 alle 13 e poi dalle 17 alle 21.

Mercoledì 21 febbraio alle 18 nel Circolo Unione presentazione del libro «La storia dell'Avis Barletta» di Renato Russo e commissionato dalla sezione «Ruggiero Lattanzio» di Barletta.

Saluto dei Presidenti Avis regionale, provinciale e comunale rispettivamente **Luigi Bruno, Vincenzo de Pietro e Leonardo Santo**.

La serata sarà aperta da una introduzione musicale a cura del **chitarrista barlettano maestro Umberto Cafagna**. Modera il donatore e giornalista de **La Gazzetta del Mezzogiorno Giuseppe Dimiccoli**. A seguire interverrà l'autore. Ci sarà una testimonianza «di vita Avisina» da parte del **dottor Vito Lattanzio già presidente e figlio del fondatore**.

Venerdì 23 febbraio dalle 9.30 alle 13 nel Circolo Unione Barletta convegno: «I corretti stili di vita per la donazione responsabile». Presentazione convegno da parte di **Leonardo Santo** e dei vicepresidenti **Franco Marino e Vincenzo Digiovinazzo**. Moderano **Giuseppe Dimiccoli e Salvatore Citino**.

Lo scrittore **Tommy Dibari** relazionerà in merito a «I giovani e il tempo libero al giorno d'oggi»; il direttore sanitario dell'Avis Barletta **Pierdomenico Carone** relazionerà in merito a «I corretti stili di vita» mentre la parte relativa a «Lo sport e l'esercizio fisico nella crescita psicofisica dei giovani» sarà trattata dalla campionessa italiana **Veronica Inglese**. Il dottor **Eugenio Peres** relazionerà su «La prevenzione delle malattie con la donazione del sangue».

Domenica 25 febbraio dalle 8 alle 11 nella galleria del Teatro Curci: donazione di sangue in autoemoteca. Prevista la partecipazione di donatori dell'Avis Barletta alla **Half-Marathon Pietro Mennea**.

SOLIDARIETÀ

UN GESTO CHE SALVA LA VITA

L'Avis di Barletta soffia su 65 candeline

Al via una settimana di eventi dei donatori di sangue

● **BARLETTA.** Inizia oggi la «settimana dell'Avis» di Barletta per festeggiare i primi 65 anni di attività lungo il sentiero della vitalità.

Un momento molto importante per la grande famiglia avisina preannunciato in città dalla presenza di palloncini rossi.

Oggi, lunedì 19 febbraio alle 18.30 inaugurazione mostra fotografica con immagini storiche presso Galleria del Teatro Curci con la partecipazione di autorità civili e religiose. Il nastro sarà tagliato dall'arcivescovo mons. Leonardo D'Ascenzo. Ci sarà la distribuzione di una cartolina commemorativa con annullo filatelico da parte delle Poste Italiane. La mostra chiuderà i battenti domenica prossima e sarà possibile vistarla dalle 9 alle 13 e poi dalle 17 alle 21. Mercoledì 21 alle 18 nel Circolo Unione Barletta presentazione del libro «La storia dell'Avis Barletta» di Renato Russo e commissionato dalla sezione «Ruggiero Lattanzio» di Barletta.

Saluto dei Presidenti Avis regionale, provinciale e comunale rispettivamente Luigi Bruno, Vincenzo de Pietro e Leonardo Santo. La serata sarà aperta da una introduzione musicale a cura del chitarrista barlettano maestro Umberto Cafagna.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Oggi, alle 18.30 l'arcivescovo D'Ascenzo inaugurerà la mostra nella galleria del teatro Curci

Moderato il donatore e giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno Giuseppe Dimiccoli. A seguire intervverrà l'autore. Ci sarà una testimonianza «di vita Avisina» da parte del dottor Vito Lattanzio già presidente e figlio del fondatore.

Venerdì 23 dalle 9.30 alle 13 nel Circolo Unione Barletta

convegno: «I corretti stili di vita

per la donazione responsabile». Presentazione convegno da parte di Leonardo Santo e dei vice presidenti Franco Marino e Vincenzo Digiovinazzo. Moderano Giuseppe Dimiccoli e e Salvatore Citino. Lo scrittore Tommy Dibari relazionerà in merito a «I giovani e il tempo libero al giorno d'oggi»; il direttore sanitario dell'Avis Barletta Pierdomenico Ca-



SPERANZA
Un interno della mostra con fotografie storiche che si inaugura oggi

reone relazionerà in merito a «I corretti stili di vita» mentre la parte relativa a «Lo sport e l'esercizio fisico nella crescita psicofisica dei giovani» sarà trattata dalla campionessa italiana Veronica Inglese. Il dottor Eugenio Peres relazionerà su «La prevenzione delle malattie con la donazione del sangue». Domenica 25 dalle 8 alle 11 nella galleria del Teatro

Curci: donazione di sangue in autotemoteca. Prevista la partecipazione di donatori dell'Avis Barletta alla Half-Marathon Pietro Mennea.

«Invito tutta la cittadinanza a festeggiare con noi questo traguardo meraviglioso fatto di attenzione e diffusione alla cultura della donazione di sangue», ha dichiarato il presidente Leonardo Santo.

Il gran cuore dei militari del «Torino» batte per la donazione del sangue

● **BARLETTA.** Nei giorni scorsi nella Caserma «Ruggiero Stella», i militari dell'82° Reggimento Fanteria «Torino» hanno donato il loro sangue rispondendo in maniera tangibile alla richiesta straordinaria pervenuta dall'Avis di Barletta e promossa dall'ASL/BT a causa della contingente carenza di sangue ed emocomponenti nell'intera Regione Puglia. «Soldatesse e soldati che con slancio e ferma certezza morale hanno compiuto un gesto di grande generosità e solidarietà. Il gran cuore dei Fanti del «Torino» sempre presenti al servizio della gente e sempre pronti a salvare vite umane». Così il Comandante del Reggimento, Colonnello Antonio Morgano che alla presenza del vice presidente dell'Avis

Barletta, Dott. Franco Marino e della Commendatrice Maria Mennuni, decana dei donatori di sangue del nord barese, ha espresso un compiacimento e un plauso per l'impegno di tutti. Come è noto infatti l'82° Reggimento Fanteria «Torino», ormai da anni collabora con l'Avis effettuando raccolte di sangue, una all'inizio della stagione estiva e l'altra a conclusione della stessa quando si registra una contrazione delle donazioni a fronte di una maggiore necessità legata al maggior numero di spostamenti/viaggi che si effettuano durante le vacanze estive ed ad una maggiore incidenza di trapianti d'organo che avviene nello stesso periodo. Ben 50 le donazioni realizzate.



IMPEGNO La foto dopo la donazione

Inserito da La redazione - Lunedì 19 Feb 2018 - 8:03

20 FEBBRAIO: ASSEMBLEA DELL'AVIS DI MONOPOLI



“L’Avis sezione comunale “Angelo Menga” di Monopoli è lieta di invitare i soci, il direttivo e la cittadinanza tutta all’Assemblea indetta per il giorno 20 FEBBRAIO 2018 presso la sede in [VIA MUZIO SFORZA n. 47](#), alle ore 13.00 in prima convocazione ed alle ore 19.30 in seconda convocazione, per il resoconto dell’anno 2017.

"La crescita umana e comunitaria del nostro territorio - è detto in una nota - passa dalle nostre mani: rendiamoci artefici del nostro futuro. Un futuro che, grazie all’apporto di tutti noi, può essere sempre più roseo. Un futuro che, grazie al nobile gesto della donazione, può salvare una vita".

Cardiologie aperte con “Bat cuore” per la prevenzione cardiovascolare



E' stata ieri la giornata conclusiva della prevenzione cardiovascolare e nello stesso giorno, presso il “Futur Center” di Barletta l'associazione “Bat Cuore” ha organizzato, come ogni anno, un incontro intitolato “**Cardiologie aperte 2018 – A tutto cuore**”; un incontro preceduto da un corso di BLS, tenuto da istruttori “Salvamento Agency” riservato a squadre di calcio dilettantistiche di Barletta.

L'associazione, ormai operativa sul territorio da dieci anni, è presieduta da circa tre anni dal cardiologo barlettano Antonio Carpagnano (succeduto all'ex presidente nonché giornalista Giuseppe Dimmicoli a suo volta succeduto al primo presidente dell'associazione medesima: ovverosia il giudice Carlo Di Bello) **il cui intento è quello di promuovere e diffondere l'importanza della prevenzione cardiovascolare.**

Pare ormai che sia del tutto scongiurata la paventata ipotesi, prevista dall'ultimo piano di riordino ospedaliero, di chiusura del reparto di **Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (UOSVD) di Riabilitazione Cardiologica** dell'Ospedale di Barletta (che non avrebbe permesso ad 800 pazienti cardiopatici di essere inseriti nelle liste d'attesa) grazie anche all'intervento del consigliere regionale e candidato PD alla Camera (nel collegio uninominale Puglia 4) **Filippo Caracciolo**, presente all'incontro di ieri mattina.



“La riabilitazione cardiologica di Barletta è un riferimento non solo per la mia città ma per tutta la provincia BAT – ha sostenuto Caracciolo- il centro continuerà ad esistere con il Dott. Carpagnano”

“Io andrò in pensione, dopo quarant'anni di servizio prestato presso la nostra ASL, per raggiunti limiti di età – ha puntualizzato Carpagnano durante il convegno moderato dall'ex presidente Dimmicoli – ma resterò comunque a disposizione dell'associazione in qualità di presidente, offrendo il mio ampio contributo, anche se **la nostra Unità di Riabilitazione Cardiologica (che per fortuna resterà operativa) sarà collegata a quella del nosocomio di Canosa il cui dirigente è il dott. Giuseppe Diaferia, al quale cederò il mio testimone, divenendo al contempo anche il responsabile scientifico della nostra associazione “Bat Cuore”.** Mi dispiace che in questa sede, oggi non si siano presentati il direttore generale dell'ASL BAT Alessandro Delle Donne e il sindaco Pasquale Cascella – ha inoltre aggiunto il cardiologo barlettano – **poiché vorrei tanto che anche grazie al loro intervento, ritorni esecutivo il nostro progetto di prevenzione cardiologica all'interno delle scuole**, mediante il quale, sino a qualche anno fa (partendo dal 2012) abbiamo scrinato circa 6000 ragazzi e aiutato alcuni di loro a prevenire tempestivamente patologie cardiovascolari, scongiurando il peggio.”

“Abbiamo provato ad installare qualche defibrillatore, per le strade di Barletta, affinché la nostra sia una città cardiopotretta, ma i vandali li hanno immediatamente distrutti – ha puntualizzato **Dimmicoli** – Presente anche, l'ex delegato Coni provinciale già consigliere nazionale della Federazione Italiana Tennis, Isidoro **Alvisi**, il quale ha rimarcato l'importanza del binomio sport e prevenzione.

“Il dottor Carpagnano mi ha tracciato un solco – **ha infine aggiunto il dott. Diaferia**– la mia nomina di **Responsabile della Cardiologia Riabilitativa dell'ospedale di Canosa** è recente, risale al primo ottobre 2017; cercherò comunque di creare **continuità tra Barletta e Canosa, in quanto a Canosa sarà svolta anche l'attività degenziale e non solo ambulatoriale** (come già avveniva in questa città grazie al dottor Carpagnano) realizzando allo stesso tempo **un circuito di riabilitazione cardiologica che riesca a prendere in carico il paziente a 360°.** Non è possibile che in Puglia manchi un'unità degenziale pubblica!”

A cura del Comitato Progetto Uomo



Operazione "Tutti a tavola!", distribuzione gratuita di prodotti per neonati

Omogeneizzati, pastine, biscotti, pannolini e quant'altro possibile per neonati fino all'età di 12 mesi



Operazione "Tutti a tavola!", distribuzione gratuita di prodotti per neonati © n.c.

La 40^a Giornata per la Vita, celebrata domenica 4 febbraio, è una ricorrenza appropriata per affermare il diritto alla vita di **ogni bambino, di tutti i bambini**.

In tale occasione, il Comitato Progetto Uomo, operante a favore della vita umana dal suo inizio, in collaborazione con le parrocchie San Nicola di Mira e San Francesco d'Assisi, organizza l'**Operazione "Tutti a tavola!"**, per distribuire gratuitamente prodotti per la prima infanzia: omogeneizzati, pastine, biscotti, pannolini e quant'altro possibile per neonati **fino all'età di 12 mesi**, del territorio compreso dalle suddette parrocchie.

Saranno donati a richiesta sia prodotti per lattanti che per svezzanti.

Tutte le mamme (o chi per loro), senza limiti isee, potranno recarsi al tavolo di distribuzione che sarà allestito giovedì 22 febbraio, dalle ore 10.00 alle ore 11.30 presso la parrocchia San Nicola. Per ritirare i prodotti, dovrà essere esibita la tessera sanitaria del neonato.



Giornata per la vita, scatta l'operazione "tutti a tavola"

Prodotti per la prima infanzia da parte del comitato Progetto uomo

ANDRIA - LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2018

🕒 10.00

La 40.a Giornata per la Vita, celebrata domenica 4 febbraio, è una ricorrenza appropriata per affermare il diritto alla vita di ogni bambino, di tutti i bambini.

In tale occasione, il Comitato Progetto Uomo, operante a favore della vita umana dal suo inizio, in collaborazione con le parrocchie: San Nicola di Mira e San Francesco d'Assisi, organizza l'Operazione "TUTTI A TAVOLA!", per **DISTRIBUIRE GRATUITAMENTE** prodotti per la prima infanzia: omogeneizzati, pastine, biscotti, pannolini e quant'altro possibile per neonati fino all'età di 12 mesi, del territorio compreso dalle suddette parrocchie.

Saranno donati a richiesta sia prodotti per lattanti che per svezzanti.

Tutte le mamme (o chi per loro), senza limiti Isee, potranno recarsi al tavolo di distribuzione che sarà allestito giovedì 22 febbraio dalle ore 10 alle 11.30 presso la parrocchia San Nicola.

Per ritirare i prodotti, dovrà essere esibita la tessera sanitaria del neonato.



Operazione "TUTTI A TAVOLA!"

DISTRIBUZIONE
GRATUITA
DI PRODOTTI
PER NEONATI
0-12 MESI



GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2018

presso PARROCCHIA SAN NICOLA
dalle ore 10.00 alle ore 11.30

*PER RITIRARE I PRODOTTI OCCORRE PRESENTARE
LA TESSERA SANITARIA DEL NEONATO*

PARROCCHIA
SAN NICOLA DI MIRA

PARROCCHIA
SAN FRANCESCO

ANDRIAVIVA.IT

19-02-18

'Medici con il camper', al via il servizio di assistenza per senza fissa dimora e stranieri

In strada per offrire assistenza sanitaria e consulenze: arrivano i 'Medici con il camper' Il progetto è tra i vincitori di 'Orizzonti solidali', il bando per il terzo settore promosso da Fondazione Megamark. Il servizio, attivo su tutto il territorio barese, sarà rivolto a senza fissa dimora, stranieri, vittime del caporalato



'Medici con il camper' per fornire assistenza sanitaria, informazioni e supporto ai più bisognosi. Destinatari dell'iniziativa itinerante saranno senza fissa dimora, rom in insediamenti non autorizzati, stranieri e vittime del caporalato, che potranno usufruire di un servizio di prima assistenza sanitaria e ricevere adeguate informazioni su norme igienico-sanitarie e malattie sessualmente trasmissibili.

Il progetto, realizzato dall'Associazione Nikolaos Prof. Nicola Damiani Onlus, dai Missionari Comboniani e dai Medici con l'Africa CUAMM, è tra i vincitori dell'edizione 2017 di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso rivolto al terzo settore pugliese promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

L'intervento vedrà impegnato uno staff di medici, odontoiatri, volontari, mediatori interculturali, psicologi e consulenti legali. Dopo una prima visita i medici faranno una diagnosi e forniranno trattamento o prescrizione farmacologica; in caso di necessità orienteranno verso le strutture sanitarie territoriali, gli enti di tutela e i servizi di accoglienza e integrazione.

L'unità mobile di strada è già operativa da un paio di anni nei ghetti del territorio foggiano, a Borgo Tre Titoli e a Mezzanone, grazie alla collaborazione dell'Associazione In.Con.Tra di Bari che ha messo gratuitamente a disposizione ogni domenica il camper utilizzato durante la settimana per la distribuzione dei pasti ai bisognosi e ai senza fissa dimora; con il contributo della Fondazione Megamark è stato acquistato un camper attrezzato per gli interventi di primo soccorso, che consentirà ai volontari di ampliare il loro raggio di azione e di raggiungere, grazie alla sinergia con una rete di associazioni (come la Caritas, Comunità di Sant'Egidio, la Onlus Giuseppe Moscati di Bari ecc.) altre situazioni di emergenza su tutto il territorio barese (rom in insediamenti non autorizzati, senza fissa dimora, immigrati, vittime di caporalato, prostitute ecc.).

"Di fronte a una iniziativa così importante - ha commentato Francesco Pomarico, coordinatore della Fondazione Megamark - non abbiamo avuto dubbi sulla necessità di dare il nostro sostegno. È un progetto che concretamente garantisce a chi è meno fortunato un diritto fondamentale, che è il diritto alla salute; siamo orgogliosi di poter contribuire a migliorare, seppur in parte, la qualità della vita di queste persone. È questo l'obiettivo della nostra Fondazione: tendere la mano a chi ha più bisogno".



Andria - Inaugurata la nuova "Casa della Misericordia" . Gilardi: «Un luogo al servizio della comunità»



19/02/2018

«Un luogo al servizio della comunità». E' questa l'idea della Confraternita Misericordia di Andria che nella serata di sabato ha ufficialmente inaugurato la nuova "Casa della Misericordia" in viale Istria 16, proprio di fronte all'ingresso dell'Ospedale "Bonomo". Uno spazio al servizio soprattutto dei tanti che devono necessariamente rivolgersi al nosocomio andriese con una serie di servizi che saranno gestiti anche dall'impresa sociale nata proprio all'interno dell'associazione e cioè Misandria. Uno spazio aperto h24 in cui vi saranno corsi di formazione, un servizio di babysitting per i genitori che giungono in Ospedale, ma anche un luogo aperto alle nuove esigenze socio-sanitarie della popolazione.

Uno spazio inaugurato per celebrare il 26esimo anniversario della fondazione della Confraternita Misericordia Andria, una delle più longeve tra le associazioni andriesi e più in generale di Puglia. Il 5 febbraio del 1992, infatti, nasceva l'associazione che negli anni ha visto un continuo passaggio di migliaia di volontari al servizio del territorio in svariate ed importanti attività sia in campo di protezione civile che di emergenza urgenza sino al socio-sanitario ed all'accoglienza. Chiusa nel frattempo anche la due giorni del FORM.IT che ha permesso la formazione dei formatori che nelle Misericordie pugliesi proseguiranno la propria attività sui diversi territori. Circa 150 partecipanti per un progetto voluto ad Andria dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia all'interno della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo e che è stato il primo appuntamento del 2018 d'Italia.



La scomparsa: un fenomeno in continua crescita

Bisogna sensibilizzare le coscienze.

CANOSA - LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2018

© 22.22

Una serata all'insegna dell'informazione e della formazione del cittadino quella che si è tenuta venerdì scorso a Canosa di Puglia(BT) presso l'auditorium della RSSA San Giuseppe, dove si è discusso sul tema della "scomparsa: il dramma dell'incertezza, risvolti sociali ed effetti giuridici". La sezione FIDAPA di Canosa, con la collaborazione delle sezioni di Andria, Barletta, Corato, Spinazzola e Trani, si è fregiata di avere un ospite pregevole come l'avvocato **Antonio La Scala**, presidente dell'Associazione Penelope, che da anni si batte per i diritti delle famiglie degli scomparsi e compie un'opera di promozione presso l'opinione pubblica su una problematica ancora purtroppo poco considerata. Immediatezza delle ricerche, denuncia e collaborazione dei cittadini i punti cardine toccati nel corso della serata da parte dell'avvocato La Scala, professionista del Foro di Bari. La partecipazione all'evento è stata nutrita anche grazie alla presenza del Capo Gabinetto della Prefettura Barletta Andria Trani, di esponenti delle forze dell'ordine territoriali e del folto pubblico presente in sala, costituito anche da giovani studenti, che ne è rimasto coinvolto ed emozionato, avvinto dall'oratoria impetuosa ed accorata dell'avvocato La Scala e dalla conduzione sentita e incisiva del moderatore **Leonardo Zellino**, giornalista della testata regionale di RA13, che ha chiesto che i quattro casi di scomparsa avvenuti negli ultimi anni a Canosa di Puglia non vengano dimenticati, ma riportati all'attenzione. Il convegno ha evidenziato la drammaticità di una realtà che appare in crescita e che si tinge di svariate sfaccettature. La Presidente Fidapa di Canosa di Puglia, **Rosa Anna Asselta** si è così espressa: "Penso che ogni associazione che operi su un territorio debba avere tra i suoi obiettivi fondanti quello di sensibilizzare le coscienze. Ciò corrisponderebbe ad una crescita morale e sociale di un paese e con questo convegno noi abbiamo provato a farlo." Il tangibile allarme sociale sulla **scomparsa, un fenomeno in continua crescita ed evoluzione** impone di promuovere una capillare prevenzione, sensibilizzazione ed informazione a tutti i livelli.

Foto a cura di Savino Mazzarella



febbraio 19, 2018

[Salute e benessere](#)

Oncologico Bari: a tavola con le ricette della salute



BARI - Cinquanta grammi di consapevolezza mescolati a 100 grammi di cucina salutare, e un tempo di cottura di 2 ore e mezza: la ricetta, adatta per qualsiasi stagione, che assicura un carico notevole di salute e prevenzione, è l'ultimo elisir di lunga vita nato dalla fucina dell'associazione PH8, presieduta da Nicola (Nick) Difino, il food-hacker e Global Ambassador del Future Food Institute, in collaborazione con il reparto di Ematologia dell'Istituto tumori, diretto dal dottor Attilio Guarini.

Un menu allettante quello offerto ai pazienti sotto terapia o in procinto di cominciarla, dal Laboratorio di cucina oncologica che accenderà i fornelli questo pomeriggio a partire dalle 18, con appuntamenti frequenti previsti tutto l'anno. Non tanto privazioni, ma alternative gastronomiche eccelse e corretta alimentazione per affrontare meglio il percorso di guarigione. Durante il corso gratuito che ospiterà, per ogni appuntamento, un massimo di 20 persone tra pazienti e familiari, disposti ad apprendere i fondamenti della buona cucina con una lezione intensiva di 2 ore e mezza, saranno realizzati un impasto, un secondo vegetale e crudo, una ricetta a base di legumi e un dolce. Salutando per sempre, il regno del cibo spazzatura.

L'escursione all'insegna del buon gusto sarà realizzata nella cucina di Eataly Bari che metterà a disposizione tutto l'occorrente; nel ruolo di insegnanti, la chef salutista e food blogger di Giallozafferano Mila Colonna, Capocuoco di Buò, e lo stesso Difino. «L'obiettivo è fornire gli strumenti e gli elementi per comporre ricette, documentando il tutto per realizzare anche una pubblicazione a fine anno - spiegano da PH8 - Nel corso delle lezioni i corsisti apprenderanno nozioni su cotture, cereali, farine e impasti, cibi sì e cibi no, dolcificanti, secondi vegetali, spezie, legumi sì e legumi no, tisane, estratti, la pratica del digiuno e l'importanza del visual».

È convinto dell'interazione alimentazione-malattia anche il Direttore Generale Antonio Delvino. «La letteratura scientifica mostra sempre più chiaramente come gli interventi di prevenzione e cura di successo in campo oncologico siano quelli integrati dalla promozione di una sana alimentazione accompagnata da una adeguata riduzione della sedentarietà- commenta Delvino- Questa lodevole iniziativa incarna lo spirito che da sempre l'Istituto tumori si prefigge, dando spazio periodicamente, grazie anche alla sensibilità delle associazioni di volontariato, ad iniziative che aiutano i pazienti a riprendersi in mano la vita».

Sold out per l'appuntamento di oggi. Ma le lezioni si prevedono numerose: a breve sarà reso noto il calendario completo, per prenotare in tempo il proprio salto di qualità nel campo della nutrizione.



[Puglia News 24](#)

19 febbraio 2018

Bari, a tavola con le ricette della salute



Si accendono questo pomeriggio, i fornelli del Laboratorio di cucina oncologica

BARI – 50 grammi di consapevolezza mescolati a 100 grammi di cucina salutare, e un tempo di cottura di 2 ore e mezza: la ricetta, adatta per qualsiasi stagione, che assicura un carico notevole di salute e prevenzione, è l'ultimo elisir di lunga vita nato dalla fucina dell'associazione PH8, presieduta da Nicola (Nick) Difino, il food-hacker e Global Ambassador del Future Food Institute, in collaborazione con il reparto di Ematologia dell'Istituto tumori, diretto dal dottor Attilio Guarini.

Un menu allettante quello offerto ai pazienti sotto terapia o in procinto di cominciarla, dal Laboratorio di cucina oncologica che accenderà i fornelli questo pomeriggio a partire dalle 18, con appuntamenti frequenti previsti tutto l'anno. Non tanto privazioni, ma alternative gastronomiche eccelse e corretta alimentazione per affrontare meglio il percorso di guarigione. Durante il corso gratuito che ospiterà, per ogni appuntamento, un massimo di 20 persone tra pazienti e familiari, disposti ad apprendere i fondamenti della buona cucina con una lezione intensiva di 2 ore e mezza, saranno realizzati un impasto, un secondo vegetale e crudo, una ricetta a base di legumi e un dolce. Salutando per sempre, il regno del cibo spazzatura.

L'escursione all'insegna del buon gusto sarà realizzata nella cucina di Eataly Bari che metterà a disposizione tutto l'occorrente; nel ruolo di insegnanti, la chef salutista e food blogger di Giallozafferano Mila Colonna, Capocuoco di Buò, e lo stesso Difino. «L'obiettivo è fornire gli strumenti e gli elementi per comporre ricette, documentando il tutto per realizzare anche una pubblicazione a fine anno- spiegano da PH8- Nel corso delle lezioni i corsisti apprenderanno nozioni su cotture, cereali, farine e impasti, cibi sì e cibi no, dolcificanti, secondi vegetali, spezie, legumi sì e legumi no, tisane, estratti, la pratica del digiuno e l'importanza del visual».

È convinto dell'interazione alimentazione-malattia anche il Direttore Generale Antonio Delvino. «La letteratura scientifica mostra sempre più chiaramente come gli interventi di prevenzione e cura di successo in campo oncologico siano quelli integrati dalla promozione di una sana alimentazione accompagnata da una adeguata riduzione della sedentarietà- commenta Delvino- Questa lodevole iniziativa incarna lo spirito che da sempre l'Istituto tumori si prefigge, dando spazio periodicamente, grazie anche alla sensibilità delle associazioni di volontariato, ad iniziative che aiutano i pazienti a riprendersi in mano la vita».

Sold out per l'appuntamento di oggi. Ma le lezioni si prevedono numerose: a breve sarà reso noto il calendario completo, per prenotare in tempo il proprio salto di qualità nel campo della nutrizione.



IL PRIMO PORTALE DEL TURISMO ACCESSIBILE IN PUGLIA

Scegli dove andare, sfoglia le strutture disponibili, trova quella che soddisfa le tue esigenze. Bastano pochi click.

Italia > Puglia

Cerca una struttura accessibile

TIPO DI SERVIZIO

SELEZIONA DA ELENCO

PROVINCIA O COMUNE

LOCALITÀ

TIPO DI ESIGENZA

SELEZIONA DA ELENCO

CERCA SULLA MAPPA

VISUALIZZA STRUTTURE ACCESSIBILI

Turismo senza più barriere col progetto TrackAbility

Oggi a Bitonto la presentazione del primo portale per il turismo accessibile della Puglia

BITONTO - LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2018

10.45

Mettere le ali alla voglia di viaggiare delle persone con esigenze particolari di accesso. È tutta in questa idea la mission del progetto **TrackAbility**, il primo portale per il turismo accessibile in Puglia che sarà presentato **oggi alle 15**, nella **sala degli Specchi** del comune di **Bitonto**.

Nato, dall'intraprendenza di tre giovani professioniste del settore, la bitontina **Luciana Carbonara** e le colleghe **Angela Squicciarini** e **Sappia Fanelli**, vincitrici del bando "**PIN-Pugliesi Innovativi**" finanziato dalla **Regione Puglia**, **TrackAbility** è un portale riservato alle persone con **problemi di accessibilità**. Da quelli, anche solo temporanei, legati alla mobilità, alle esigenze degli **anziani**, passando alle necessità delle **donne in attesa**, dei soggetti affetti da **intolleranze alimentari** e da tanti altri tipi di difficoltà spesso nemmeno considerati fra i "problemi di accessibilità". Tutte esigenze cui sarà possibile trovare una soluzione semplicemente navigando sulla piattaforma di **TrackAbility**: strutture censite e certificate, con precise descrizioni di accessibilità per evitare ai viaggiatori spiacevoli sorprese.

Un mano tesa a chi ha questo tipo di esigenze, quindi, ma anche un modo per rendere più appetibile l'offerta turistica del territorio e migliorarlo indirettamente, interagendo direttamente con le istituzioni locali e il mondo dell'associazionismo grazie a una serie di partnership strette coi protagonisti del terzo settore e del mondo della ristorazione e delle strutture ricettive turistiche.

TrackAbility, gode infatti della partnership con il con l'**Università degli Studi di Bari**, della **Cittadella della Scienza**, del **comune di Bitonto**, della **Rete delle Organizzazioni dell'Area della Disabilità** e di **Bitonto Accessibile**.

Ai professionisti della ricettività turistica e della ristorazione sono riservati una serie di corsi di formazione per promuovere un'idea accessibile di turismo, sviluppando le competenze necessarie a gestire al meglio i servizi offerti e rispondere in maniera adeguata a specifici bisogni.

Oggi sarà l'occasione per scoprire insieme il progetto, prima attraverso un **laboratorio di progettazione partecipata** cui prenderanno parte tutti i presenti, poi con la presentazione vera e propria di **TrackAbility**, durante la quale sono previsti gli interventi dei referenti del progetto, del sindaco di Bitonto, **Michele Abbaticchio** e dell'assessore al Welfare, **Gaetano De Palma**.

febbraio 19, 2018

Giornata mondiale della Giustizia sociale, incontro-dibattito a Bari



di VIP – Domani 20 febbraio alle ore 9.00, presso l’Aula “Aldo Moro” della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Bari, Piazza Cesare Battisti 1, l’Associazione STARGATE Universal Service A.d.V., nell’ambito del suo programma culturale di Informazione, Formazione e Promozione, organizza in collaborazione con l’Ateneo Barese e le Associazioni U.I.L.D.M., Italo-Ellenica “Pitagora” di Bari, “Scelgo Bari”, “Centro Studi Diritti del Lavoro” e “Tuchsa”, un incontro-dibattito con esponenti della società civile barese e particolarmente attenti alle problematiche del nostro territorio in tema di Giustizia Sociale.

Interverranno: Mariella Ragnini de Sirianna, Antonio Calisi, Andrea Cannone, Luigi Fino, Sarina Elefteria Garufi, Tommaso Germano, Nicola Leone, Maddalena Malcangio, Irma Melini, Chiara Minafra, Vittorio Polito, Paolo Scagliarini, Gemma Stallone e Gaetano Veneto.

La giustizia sociale consiste nella volontà di riconoscere e rispettare i diritti altrui attribuendo a ciascuno ciò che gli è dovuto secondo la ragione e la legge. Una delle quattro virtù cardinali (le altre sono prudenza, forza e temperanza), per la quale si riconosce e si opera il bene.

La Giornata mondiale della Giustizia Sociale è una ricorrenza internazionale che si celebra il 20 febbraio di ogni anno ed è indetta dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per promuovere a livello mondiale il tema della Giustizia Sociale che rappresenta un principio fondamentale, all’interno di una nazione e tra le nazioni, per una convivenza pacifica e prospera; si sostengono i principi di Giustizia Sociale quando si promuovono l'uguaglianza dei diritti dei popoli indigeni e dei migranti; si favorisce la Giustizia Sociale quando si rimuovono le barriere innalzate dall’uomo per differenze di genere, età, razza, etnia, religione, cultura, disabilità.

La partecipazione è aperta a tutti.